

Die Provinz Belluno von der Monarchie zur Republik von 1936 bis 1947



Die Provinz Belluno, welche sich im Norden Venetiens befindet, erlebte zu Beginn des zweiten Weltkrieges, eine besondere Geschichte: von der konstitutionellen Monarchie wurde Italien zum Königreich, dann trat Italien in den Krieg ein, es ereignete sich dann der 25. Juli 1943 - Fall des faschistischen Regimes und der 8. September 1943 – Waffenstillstand, mit der Besetzung des bellunesischen Gebiets und des Alpenvorlandes. Im Jahr 1945, nach Ende des Krieges, war es unter der Leitung des militärisch verbündeten Regimes, es folgte die Statthalterei, das Königreich von Umberto II und zu guter Letzt die Italienische Republik. All diese Ereignisse riefen besondere Postsituationen hervor, mit verschiedenen Verwaltungen, verschiedenen Regeln, Gebrauch verschiedener Briefmarken, Konditionen und Tarifen, sogar bei benachbarten Provinzen. Es war eine Zeit der großen Veränderungen. Von den Briefmarken der Monarchie bis hin zu deutschen Briefmarken, dann jene der sozialen Republik Italiens (RSI) auch wenn dem nicht so war, dann jene der Statthalterschaft und zum Schluss die Briefmarken der soeben entstandenen Republik Italiens.

INHALTE DER AUSSTELLUNG



1. DIE ITALIENISCHE MONARCHIE (9. Mai 1936 – 9. September 1943)



2. DEUTSCHE BESETZUNG UND DAS ALPENVORLAND (10. September 1943 – 3. Mai 1945)



3. DIE MILITÄRISCHE REGIERUNG (3. Mai 1945 – 31. Dezember 1945)



4. DIE STATTHALTERSCHAFT VON UMBERTO II (1. Januar – 9. Mai 1946)



5. DAS KÖNIGREICH ITALIEN VON UMBERTO II (10. Mai – 12. Juni 1946)



6. DIE ITALIENISCHE REPUBLIK (ab dem 13. Juni 1946)



DIE ITALIENISCHE MONARCHIE (vom 9. Mai 1936 bis zum 9. September 1936)

1.1. Die Post

Als die Italienische Monarchie zum Königreich wurde intensivierte sich auch im Belluneser Raum, neben dem ordentliche Briefmarken, der Gebrauch von Gedenk- sowie Fest-Briefmarken, sei es für die Inlands- als auch für den Auslandskorrespondent.



14 maggio 1936. Da Polesine d'Alpago per Lozzo di Cadore. Tariffa di 50 cent per la lettera semplice.
L'Impero Italiano era stato proclamato 5 giorni prima



3 settembre 1937. Da Pieve di Cadore a Venezia, raccomandata doppio porto.
Tariffa di 2,25 Lire: doppio porto lettera 1 Lira, 1,25 la raccomandazione.



9 gennaio 1839. Da Agordo a Mis (Belluno).

Tariffa di 50 cent per la lettera semplice, assolta anche con francobolli della serie Impero emessa l'ottobre precedente.

1.2. Die Post für die Auswanderer

Auch in Belluno wurde von Angehörigen jener Familien welche zur Auswanderung gezwungen worden waren, um den Kontakt aufrecht zu erhalten, der Postweg benutzt, oftmals auch der „Luftweg“ bei welchem leichte Umschläge benutzt wurden, wie zum Beispiel jene die für Australien adressiert waren, eine der entferntesten Destinationen von Belluneser Auswanderern.



20 ottobre 1938. Da Lozzo di Cadore a Ingan in Australia.

Tariffa di 5,5 Lire: 1,25 per la lettera, 4,25 di sopratassa aerea, venne usato anche un francobollo di Posta Aerea della serie Allegorie.

1.3. Die Post auch als Mittel um den Tourismus und den Wintersport im Belluneser Raum bekannt zu machen

Die Alpine Ski-Weltmeisterschaft in Cortina

Im 19. Jahrhundert erlebten die Berggebiete der Provinz Belluno eine große Entwicklung des Tourismus und nicht zuletzt der Wintersportarten. In Cortina D'Ampezzo fand 1937 die Bob-Weltmeisterschaft und 1941 die Alpine Ski-Weltmeisterschaft statt. Die Austragungsorte und die geplanten Rennen wurden mittels eigens dafür angefertigter Poststempel sowie Postanhängern promotet.

Die Weltmeisterschaft von 1941 konnte, trotz Krieg, regulär ausgetragen und die Medaillen regulär zugewiesen werden, 1946 aber hat die Internationale Föderation, wegen zu geringer Anzahl von teilnehmenden Ländern, diese für Nichtig erklärt.

8 agosto 1936.

Da Cortina a Vicenza affrancata per 20 cent, la tariffa per una cartolina con 5 parole.
Annullo pubblicitario del campionato mondiale di bob dell'anno seguente.



Ediz. A. Zardini - Cortina

7 novembre 1938.

Cartolina da Cortina per la Svizzera in tariffa da 75 cent per l'estero. Annullo promozionale "Cortina centro internazionale sport invernali".

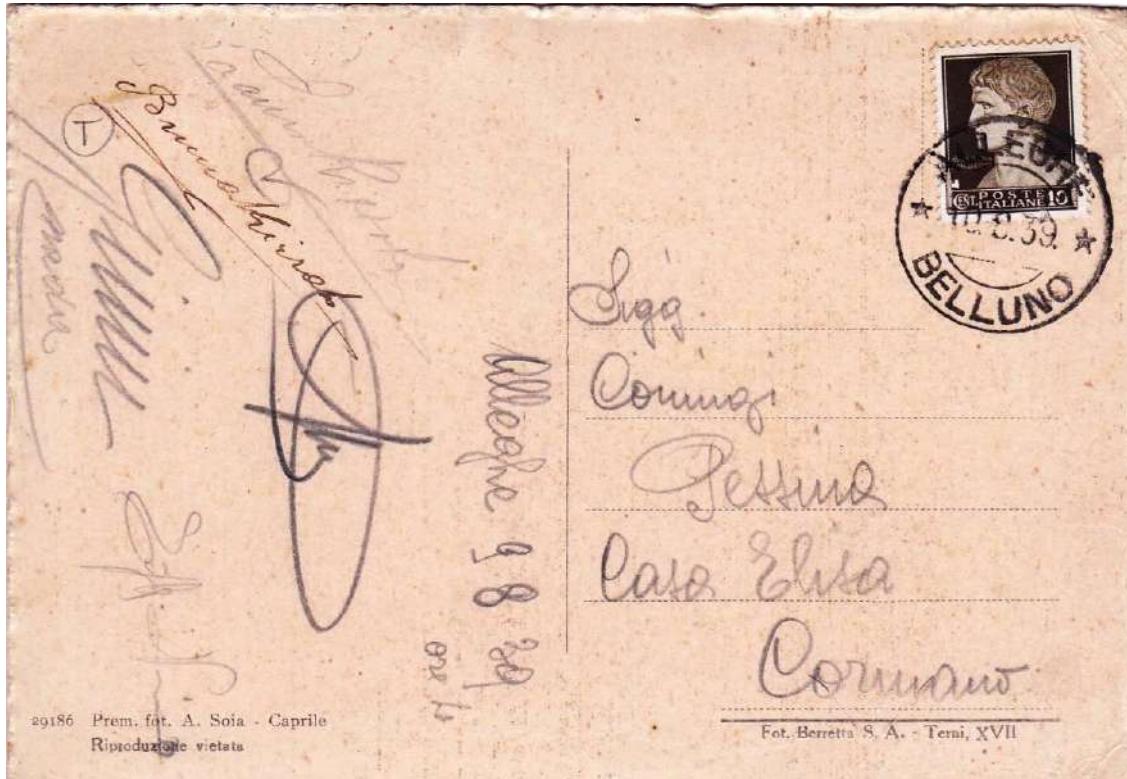




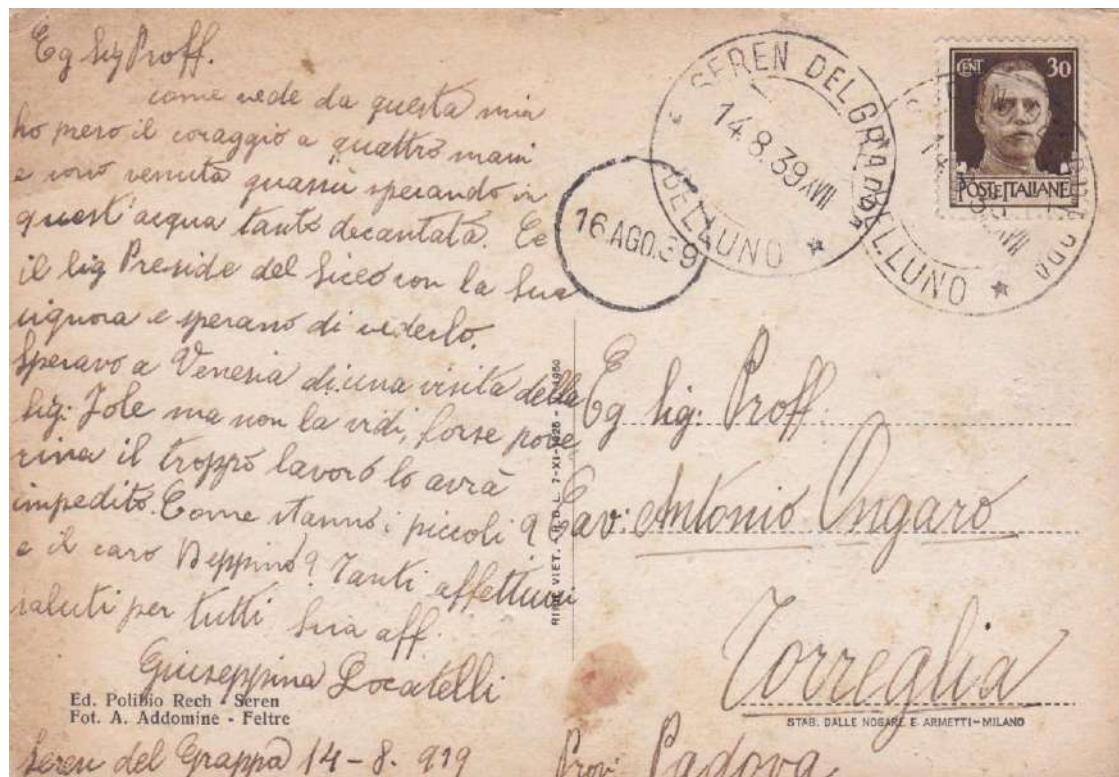
24 dicembre 1941. Da Cortina per
 Rimini.
 Tariffa di 50 centesimi per lettera
 semplice.
 Annullo pubblicitario del campionato
 mondiale di sci alpino che si terrà
 l'anno seguente.

Cartolina pubblicitaria dei Campionati
 del Mondo di Sci di Cortina
 D'Ampezzo della FIS con le bandiere
 degli stati partecipanti.

1.4. Die letzten Tage des Friedens vor dem Ausbruch des Krieges in Europa.



9 agosto 1939. Da Alleghe a Cormano. Cartolina solo con data e firma in tariffa di 10 cent



14 agosto 1939. Da Seren del Grappa a Torreglia. Tariffa di 30 cent per la cartolina illustrata.



7 luglio 1939. Lettera da Venas per Burg, presso AArgau, nel cantone svizzero di Argovia.

Venne spedita come posta aerea applicando l'etichetta ed il francobollo da 5 Lire.

La tariffa era di Lire 2,25, la lettera venne tassata forse perché confusero il francobollo con quella da 50 cent ma scoperto che era sovraffrancata venne detassata.



15 dicembre 1939. Manoscritto raccomandato con assegno da Agordo a Bolzano. Tariffa di 1,7 Lire: 60 cent per il manoscritto, 60 cent per la raccomandazione aperta e 50 cent per il contrassegno.

1.5. Dann, unglücklicherweise, tritt auch Italien am 10. Juni 1940 in den Krieg ein.

**18 febbraio
1941.**

Raccomandata da Pieve di Cadore diretta ad un cappellano militare. Dopo tanti tentativi non fu trovato ed alla fine fu ritornata al mittente. Tariffa di 2,25 Lire: lettera 50 cent, raccomandata 1,25 Lire, via aerea per l'interno 50 cent. Al retro fascetta di censura dell'ufficio di Belluno.



13 novembre 1941.

Raccomandata da Polpet alla Germania, tariffa di 2,75 Lire: 1,25 per la lettera e 1,5 per la raccomandazione. Bolli di censura dell'ufficio di Monaco di Baviera.



Und die Briefmarkenserie, welche 1941 ausgestellt wurde und Zeugnis der italienisch-deutschen Waffenbrüderschaft ablegen sollte, erreichte auch Belluno



23 giugno 1941. Da Belluno per città.
Modulo a stampa in tariffa di 10 cent.



27 ottobre 1941. Dalla Posta Militare n°102 a Mel.
Provenendo da una "Zona sprovvista di francobolli" (in alto a destra) venne tassata per 50 cent e applicato il bollo RR Poste TS.
Bolli di censura di Belluno.

Zu dieser Zeit funktionierte in Belluno noch das Zensurbüro.



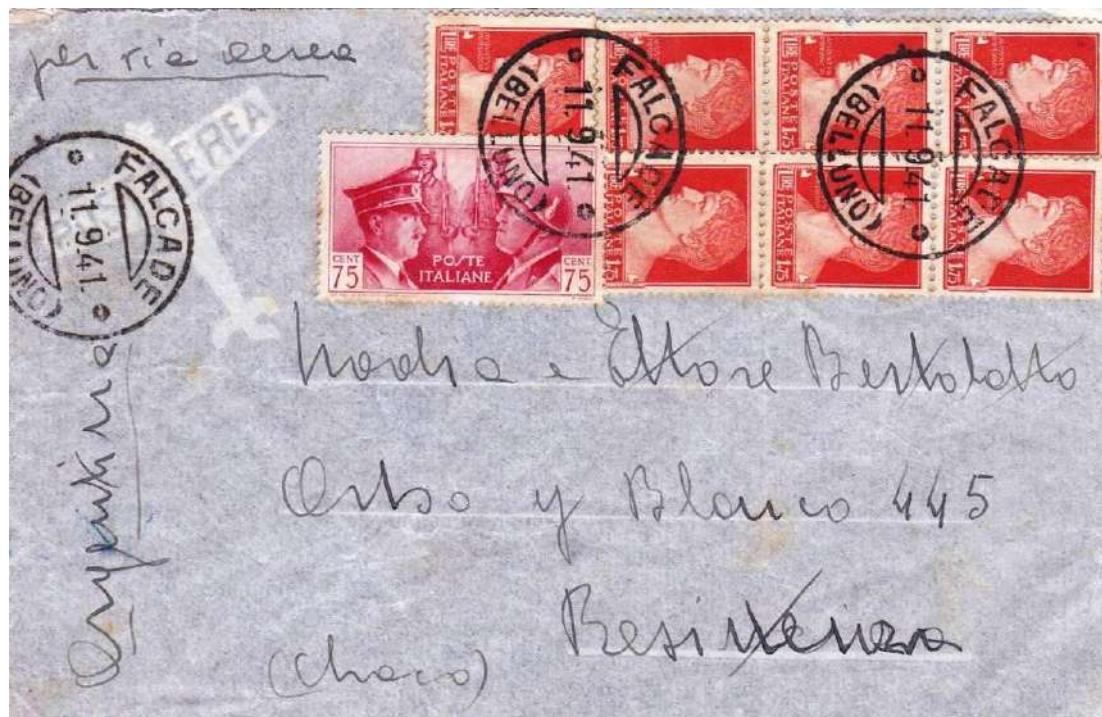
28 luglio 1842. Da Perarolo aaal Posta Militare n°3 poi rispedita a Spoleto, tariffa di 25 cent in quanto diretta ad un militare.
Timbri e fascetta di censura di Belluno.

Im Belluneser Raum finden wir auch noch die Briefmarkenserien der italienischen Monarchie mit Anhang zur Kriegspropaganda, in Gebrauch, welche im August 1942 ausgestellt wurde.



13 ottobre 1942. Biglietto postale da 25 cent Caprile a Venezia. Tariffa di 50 cent, il biglietto da 25 cent in tariffa per il distretto fu integrato con un francobollo da 25 cent Propaganda di guerra. Bolli e sigilli di censura.

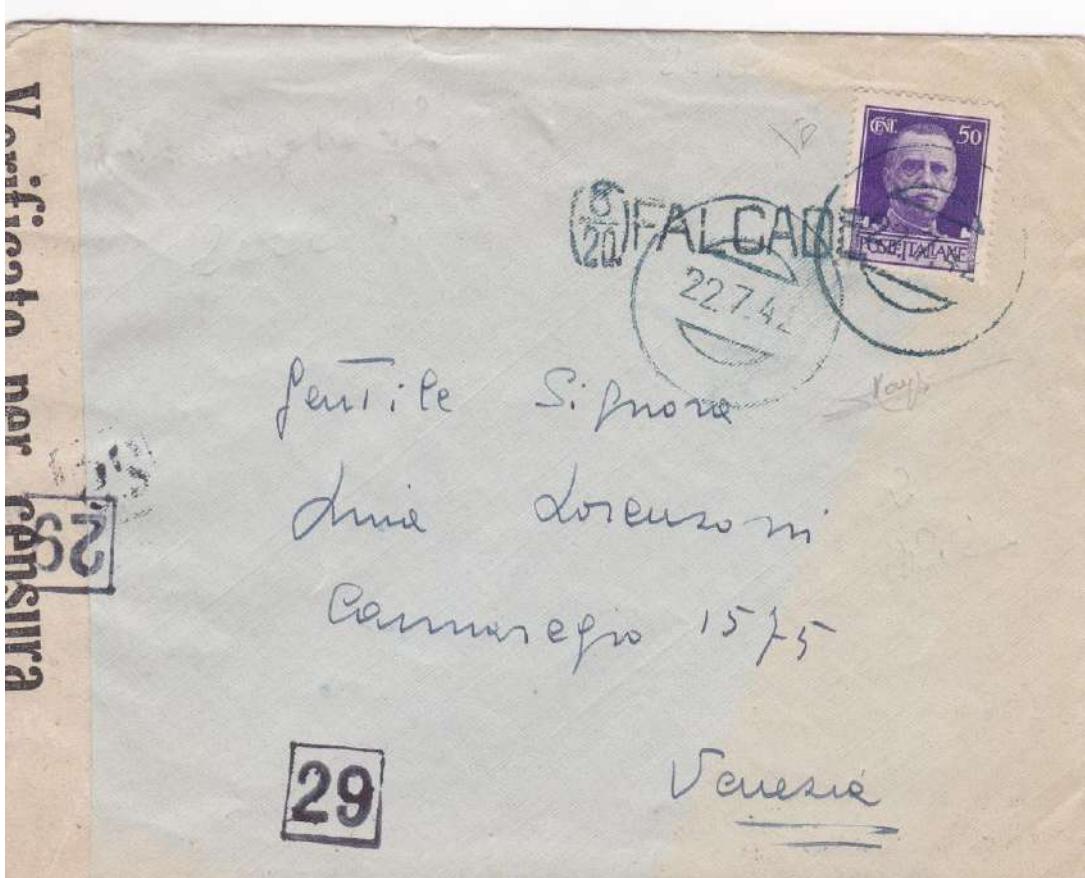
In der Anfangszeit des Krieges konnte auch noch die reguläre Luftkommunikation mit Südamerika stattfinden.



11 settembre 1941. Da Falcade per il Chaco, una provincia dell'Argentina vicina al Paraguay.
Tariffa di 13 Lire, 1,25 per la lettera e 11,75 di soprattassa aerea in quanto viaggiata ancora con la LATI.



8 aprile 1942. Raccomandata espresso da Belluno per la Germania.
Tariffa di 5,25 Lire: 1,25 la lettera, 1,5 la raccomandazione e 2,5 l'espresso.
Fascetta e bolli di censura.



22 luglio 1942. Da Falcade a Venezia verificata per censura. Tariffa di 50 cent per la lettera semplice. Venne applicato il timbro muto di Falcade insieme al vecchio frazionario.



27 marzo 1943. Franchigia raccomandata dal deposito del 5° Reggimento d'Artiglieria Alpina "Pusteria" da Belluno a Manerba sul Garda.

Dann war die Luftkommunikation nur noch mit Deutschland oder mit dessen besetzten Gebieten möglich.



15 febbraio 1943. Da Lamon per il Belgio, sottoposta a censura.
Tariffa di 2,25 lire: 1,25 per la lettera e 1,00 di sopratassa aerea.



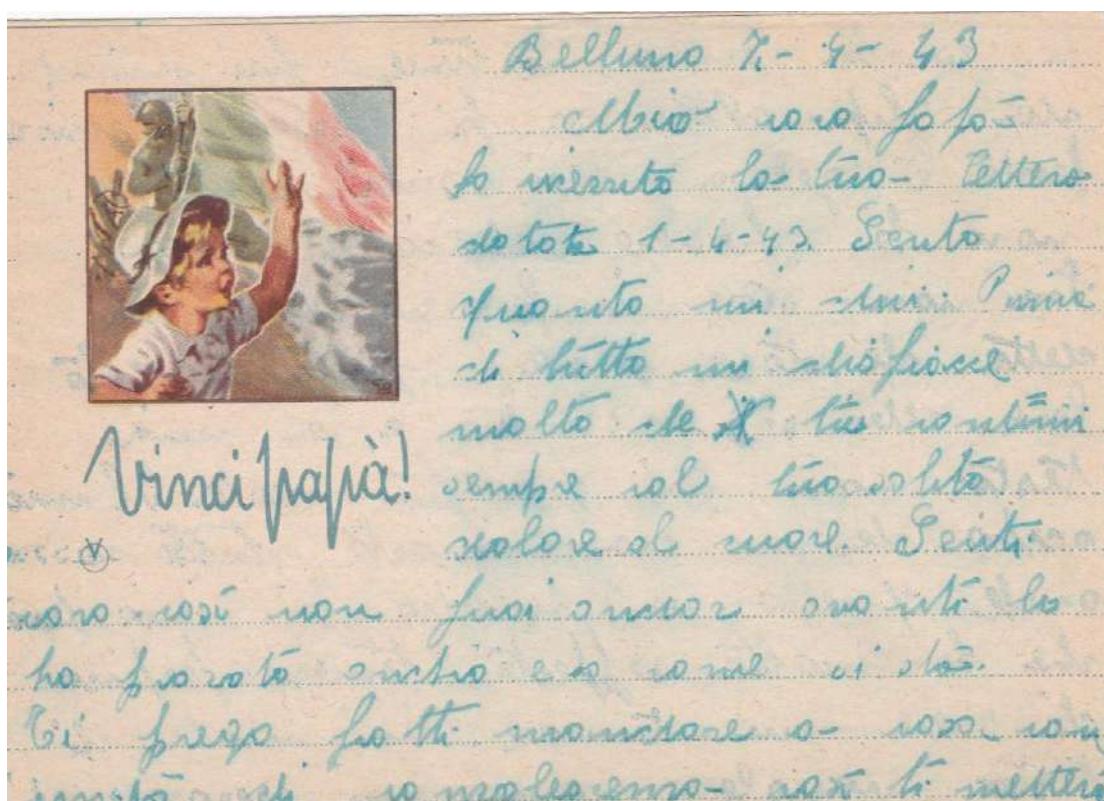
9 maggio 1943. Da Misurina per la Germania.
Cartolina postale di propaganda di guerra da 30 cent. con integrazione di 20 cent. Vari bolli di censura.



17 aprile 1943. Da Belluno per la Posta Militare n°61. Tariffa ridotta di 75 cent.

Fascetta e timbri di censura al retro.

Busta speciale "Vinci papà" con il suo foglio interno.



1.6. Der schicksalhafte Juli 1943 und der Fall des Faschismus

Anfang Juli spitzte sich die kriegerische und politische Lage für Italien immer mehr zu und wurde zunehmend kritischer.



10 luglio 1943. Giorno dello sbarco alleato in Sicilia. Sono anche gli ultimi giorni del Duce al potere.

Raccomandata per l'interno in tariffa di 1,75 Lire da Agordo alle "Miniere Fianona – Stemazio (Istria) poi indirizzata a "Posta Santa Domenica d'Albona" ora in Croazia. Una destinazione particolare.



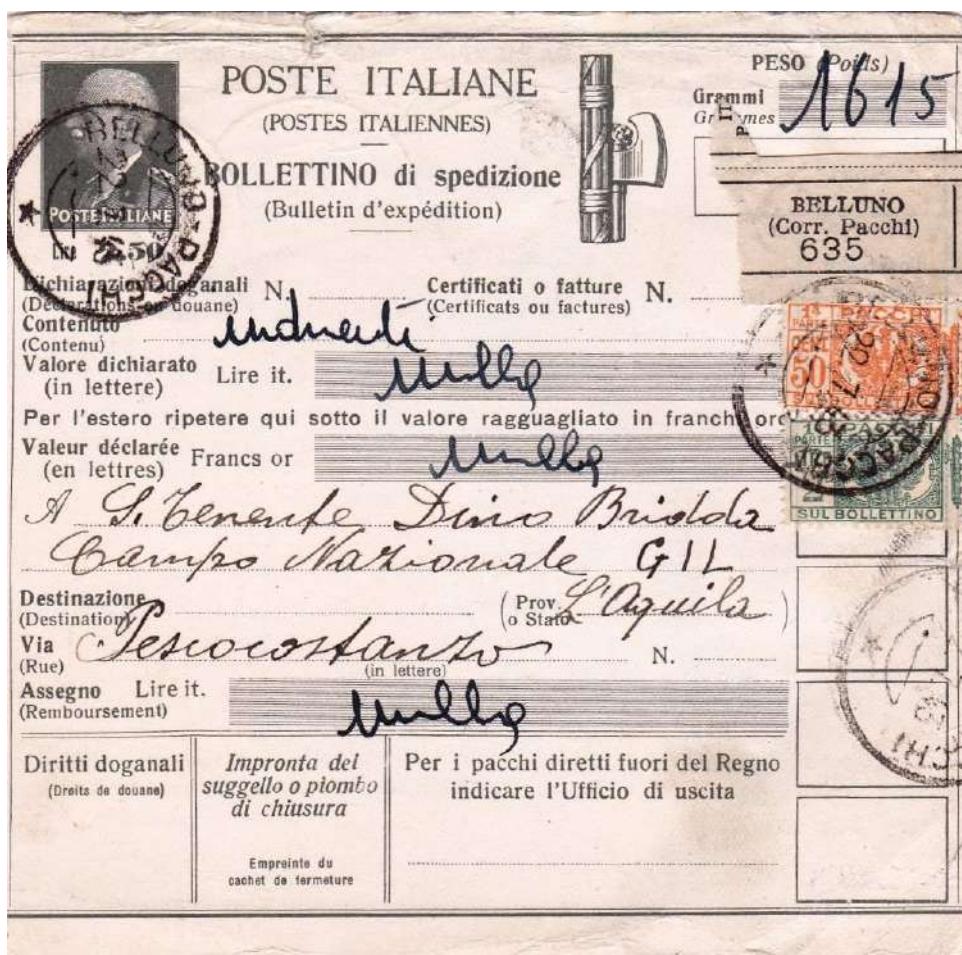
15 luglio 1943. Da Belluno a Farra d'Alpago. Comunicazione parrocchiale in tariffa da 30 cent.

Am 19. Juli trafen sich Mussolini und Hitler in der Villa Pagani-Gaggia, in Socchieva, am Stadtrand Bellunos.



19 luglio 1943, giorno dell'incontro Mussolini-Hitler.

Da Belluno a Padova in tariffa sindaci da 25 cent con affrancatura meccanica in inchiostro rosso.



22 luglio 1943. Invio di indumenti per Pescocostanzo (L'Aquila) al Campo Nazionale GIL.

La tariffa per la spedizione di un pacco pesante tra 1 e 3 chili era 5 Lire

Bollettino per la spedizione di pacchi del tipo "Impero" da 2,50 Lire completato con l'affrancatura di appositi francobolli da 50 cent e 2 Lire.

Am 25 Juli 1943 wurde der Duce verhaftet, dies deklarierte den Fall des Faschismus, die Post funktionierte regulär.



6 agosto 1943. Da Visome a Parigi. Raccomandata per l'estero.
Tariffa di 2,75 Lire: 1,25 Lire per la lettera e 1,5 per la raccomandazione. Sottoposta a censura.



21 agosto 1943. Da Selva di Cadore a Pieve. Tariffa di 50 cent. per la lettera semplice.

1.7. Am 8. September wurde der Waffenstillstand zwischen dem Königreich Italien und den Alliierten ausgerufen



8 settembre 1943. Giorno in cui fu reso noto l'Armistizio.

Cartolina postale da 30 cent di propaganda di guerra da Seren del Grappa a Sulmona.



17 settembre 1943. Da Valle di Cadore a Zurigo in Svizzera in tariffa per l'estero di 1,25 Lire. Ritornata al mittente perché dal 8 settembre le comunicazioni con l'estero si interruppero. Bolli "AL MITTENTE" e "SERVIZIO SOSPESO".

camporosso 11-9-43



BIGLIETTO POSTALE
DA 50 CENTESIMI



*A mia Signora
Zia Ditta Sera
Postino Tambre d'Alpago
Per favore Belluno
congedarmi AL PAGO*

11 settembre 1943. Biglietto postale da 50 cent da Camporosso a Tambre d'Alpago, Belluno.

Un militare bellunese, catturato e deportato in Germania in seguito all'Armistizio di tre giorni prima, scrisse alla madre mentre si trovava sul treno. Durante una sosta in stazione nei pressi di Tarvisio, appena prima del confine, si affacciò e affidò il biglietto, nel tentativo di recapito, ad una persona in stazione.

Si notano tre calligrafie: del mittente, della persona alla quale venne affidato e una mano che scrisse, nel lato dell'indirizzo, "Per favore consegnare".

"Camporosso 11-9-43.

Carissima madre fratelli. Vi faccio sapere che la mia salute è ottima e sono ancora in Italia ma non so dove si va sono prigioniero ma non è pericolo speriamo bene. Vi faccio i miei più cari saluti e baci. Non state scrivere Di nuovo saluti un grosso bacio ciao statemi bene figli fratello".

La firma è al retro: Lavina Serafino.

Al retro, sotto la firma: "Vostro figlio è partito per la Germania non pensate male. Appena sarà a destinazione vi scriverà. Cordialmente vi salutiamo. Monessi (?) Gio Batta N°17 Camporosso Udine".

*Camporosso 11-9-43
Carissima madre fratelli.
Vi faccio sapere che
la mia salute è ottima
e sono ancora in Italia ma
non so dove si va sono
prigioniero ma non è
pericolo speriamo bene
Vi faccio i miei più
carri saluti e baci
Non state scrivere
Li mando saluti un
grosso bacio ciao
statemi bene figli fratello*

2 Die deutsche Besetzung und das Alpenvorland (vom 10. September bis zum 3. Mai 1945)

Deutschland befürchtetet, dass Italien aus dem Konflikt ausstieg und besetzte aus diesem Grund schon Ende Juli 1943 die Alpenpässe und die benachbarten Gebiete. Am 10. September gründete Hitler das **Alpenvorland**, welche sich über die Provinz Belluno, Trient und Bozen erstreckte, und entzog diese somit der zukünftigen sozialen Republik Italiens (RSI). 3 Tage später wurden Belluno und die restliche Provinz von den Deutschen besetzt. Der Gauleiter Franz Hofer verbot den Hierarchen der sozialen Republik Italiens (RSI), eingeschlossen Mussolini den Eintritt ins Alpenvorland. In Belluno wurde die öffentliche Ordnung nicht von den freiwilligen Milizen der nationalen Sicherheit (Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale MVSN) oder von der Nationalgarde (Guardia Nazionale Repubblicana G.N.R.) überwacht, sondern durch die Carabinieri.

Parallel zum italienischen Postdienst wurde auch ein deutscher Postdienst organisiert, sei es für die **Feldpost** als auch für die **Dienstpost**, diese waren jedoch ausschließlich deutschen Staatsbürgern und deutschen Firmen für Korrespondenz mit den deutschen Reich vorbehalten.

Der normale Postdienst wurde, wo es noch möglich war, von den noch bestehenden Postämtern durchgeführt, mit Verwendung der Briefmarken vom Königreich Italiens und später jene von der sozialen Republik Italiens (RSI).

2.1 Der deutsche Postdienst. Die Feldpost.

Die Feldpost organisierte primär die Beförderung militärischer Schriftstücke und die Korrespondenz der Soldaten mit ihren Familien und das Porto war den Militaristen vorbehalten. Das einzige Postamt befand sich in Belluno am Castello Platz, wo sich auch das italienische Postamt befand.

In der Feldpost Korrespondenz waren der Absender und der Empfänger, aus Geheimhaltungsgründen, verborgen und durch Kennnummern ersetzt. Die Briefmarke und das Datum wurden erst im Sortierzentrums angebracht. Dieser Vorgehensweise wurde auch im Wehrpflichtsbüro angewandt um die Arbeiter welche an der Organisation Todt eingesetzt wurden zu rufen, sowie die Mitglieder des Verwaltungsrates und auch für die Familienbeihilfen und den ansässigen Deutschen. Sie war an das italienische Postsystem angelehnt und verwendeten auch die Infrastrukturen und deren Verbindungen.



21 febbraio 1944.
Dall'ufficio tedesco a
quello italiano presso
la Prefettura di Belluno
per godere della
franchigia e per la
consegna in provincia.
Bollo Belluno *Arrivi
e Partenze*.

PRÄFEKTUR BELLUNO

Der Deutsche Werwaltungsberater

PREFETTURA DI BELLUNO

Il Consigliere Amministrativo Germanico

2 agosto 1944.
Busta della
Prefettura di
Belluno diretta in
provincia a Taibon
tramite il servizio
postale italiano
testimoniato dal
bollo "Belluno
* Arrivi e
Partenze*".



Al

Podestà del Comune di
Taibon.

2. 8. 44

DER DEUTSCHE VERWALTUNGSBERATER
PRÄFEKTUR BELLUNO
FAHRBEREITSCHAFT
TELEFONO 567

RACCOMANDATA CONTRO ASSEGNO DI LIRE 15.— PROV. DELLE CORPORAZIONI
BELLUNO

0269

POSTE ITALIANE

96 2.25

Al Podesta

21.8.44

al Comune di

S. Giustina

R

813

21 agosto 1944. Raccomandata contro assegno di Lire 15. Dalla Deutsche Präfektur di Belluno a Santa Giustina, in provincia. Affrancatura meccanica ancora del Consiglio Prov. Delle Corporazioni con scritta Poste Italiane e stemma reale. Tariffa di Lire 2,25: 50 cent. la lettera, 1,25 Lire la raccomandazione, 50 cent. l'assegno. Al retro bollo bilingue del Consiglio Provinciale dell'Economia.

MUSTERUNGSAKT DER PROVINZ BELLUNO
UFFICIO LEVA DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Datum des Poststempels
Data del timbro postale

Einberufungsbefehl — Ordine di precezzo

(Gültig als Fahrtausweis allen öffentlichen Verkehrsmitteln)

Questa cartolina autorizza di viaggiare gratuitamente sui mezzi di trasporto pubblico.

- 1) Sie werden hierdurch zum Kriegsdienst einberufen und haben sich
Con questo ordine di precezzo siete chiamato al servizio di guerra e dovete presentarVi
am - il 17.7.1944 bis - fino alle ore 9 Uhr
bei - presso Caserma Fantuzzi
in - a BELLUNO
zu melden.

Eilige Wehrmachtssache! — Comunicazione militare urgente!

Postkarte - Cartolina postale

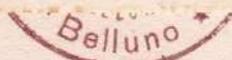
Herrn - Signor

DE DIANA Vito

n. 12.6.1925

LOZZO di CADORE

Raccomandata



di disponimento) cessano di aver vigore con la notifica del presente ordine di precezzo.

Gilt nur als Ausweis zur Erlangung von Famili. Unterhalt — Vale soltanto quale certificato per ottenere il sussidio familiare

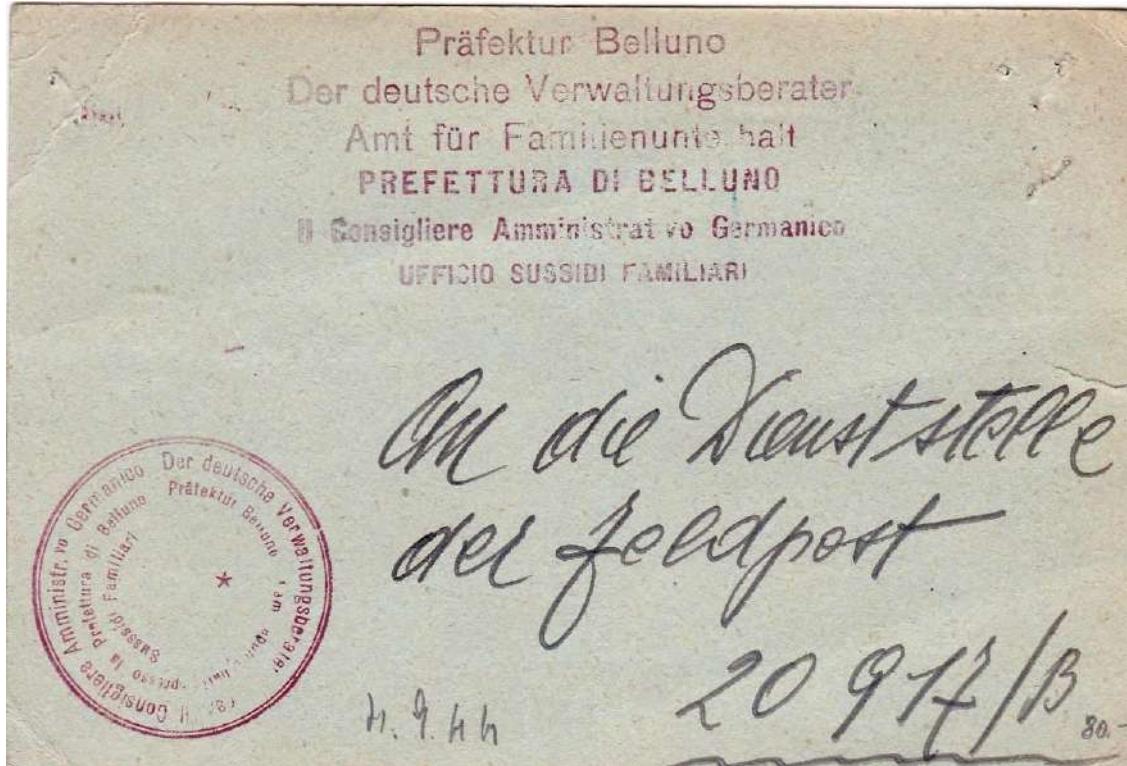
Herr - Signor De Pia Quarto
geb. am - nato il 18.6.1901 in Lozzo Cadore
wohnhaft in residente a Lozzo Cadore ist durch das unterzeichnete
Musterungsamt ab 17 LUG 1944 zum Kriegsdienst einberufen worden.
è stato chiamato al servizio di guerra a partire dal



MUSTERUNGSAKT - UFFICIO LEVA

parte da staccare

17 luglio 1944. Da Belluno a Lozzo di Cadore.
Due cartoline raccomandate per chiamata di precezzo al lavoro. Bilingue.
Bollo rosso dell'ufficio di Leva.



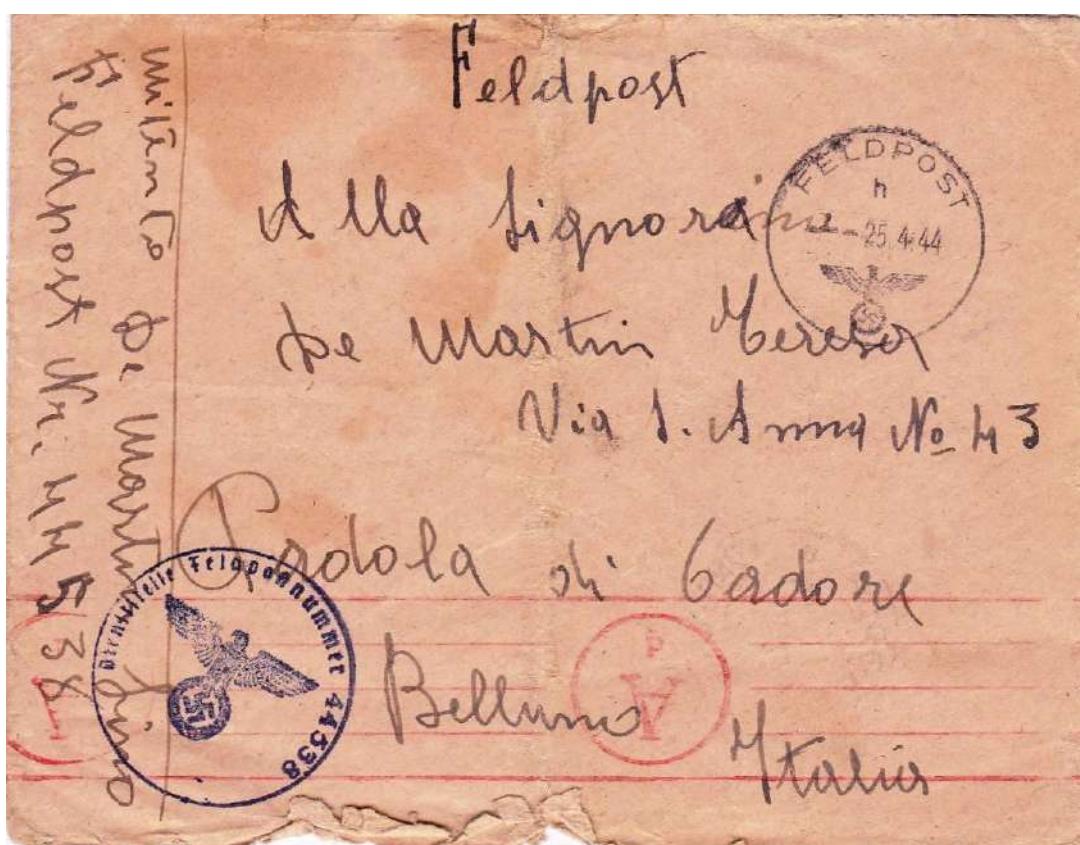
4 settembre 1944. Cartolina spedita dal Consigliere amministrativo germanico presso la Prefettura di Belluno, ufficio sussidi familiari diretta alla Feldpost numero 20917/B.



10 novembre 1943. Dalla Feldpost 17228-A scritta da un militare e diretta ad Alano di Piave nel Bellunese. Fascetta e bollini della censura tedesca.



22 aprile 1944. Dalla Feldpost 43246-A diretta a "Busche per Belluno".
Scritta da un militare ebbe il timbro muto dell'ufficio della Feldpost di Bolzano, riconoscibile dalle lettere "aa".



25 aprile 1944. Scritta da un militare e inviata tramite la Feldpost 44538 a Padola di Cadore.

2.1.1. Die Deutsche Dienstpost Alpenvorland in Belluno.

Es handelt sich hierbei um die Zivilpost, eingeführt durch das ministerielle Dekret des deutschen Reiches n. 105 vom 5. November 1943. Die Gebühren waren den Militärtruppen, den Zivilbehörden und den Militaristen (sowie deren Familien) und den deutschen Unternehmen vorbehalten. Die deutschen Bürger bezahlten ihre Sendungen basierend auf den deutschen Posttarifen und versahen die Sendungen mit jene im Reich verwendeten Briefmarken.

Die deutsche Dienstpost arbeitete jedoch im Belluneser Gebiet mit nur zwei Postämtern: Belluno und Cortina. In der Hauptstadt am Castello Platz, zusammen mit der Feldpost und neben dem italienischen Postamt, welches sich noch heute dort befindet.

Das Postamt der Dienstpost von Belluno wurde am 5. November 1943 eröffnet.

Tariffe del DDP	
Cartolina postale	6 pf
Lettera semplice (20gr)	12 pf
Raccomandata (+30)	42 pf
Espresso (+40)	52 pf

Von der Dienstpost wurden die italienischen Briefmarken weder angenommen noch entwertet.

Jede Sendung, sei es Postkarte oder Briefumschlag, musste auf seiner Vorderseite folgenden Schriftzug aufweisen: „Durch Deutsche Dienstpost Alpenvorland“ welcher rot gerahmt war und mit dem blauen St. Andrea Kreuz versehen war. Die deutschen Briefmarken wurde durch einen Doppelkreisstempel mit der Aufschrift der Ortschaft am unteren Rand entwertet.

In einem fast ähnlichen Zustand sind die sog. „corrispondenze provocate“, welche von deutschen Sammlern erstellt wurden; auf jedem Fall beachten diese alle für diesen Dienst vorgesehenen Richtlinien.

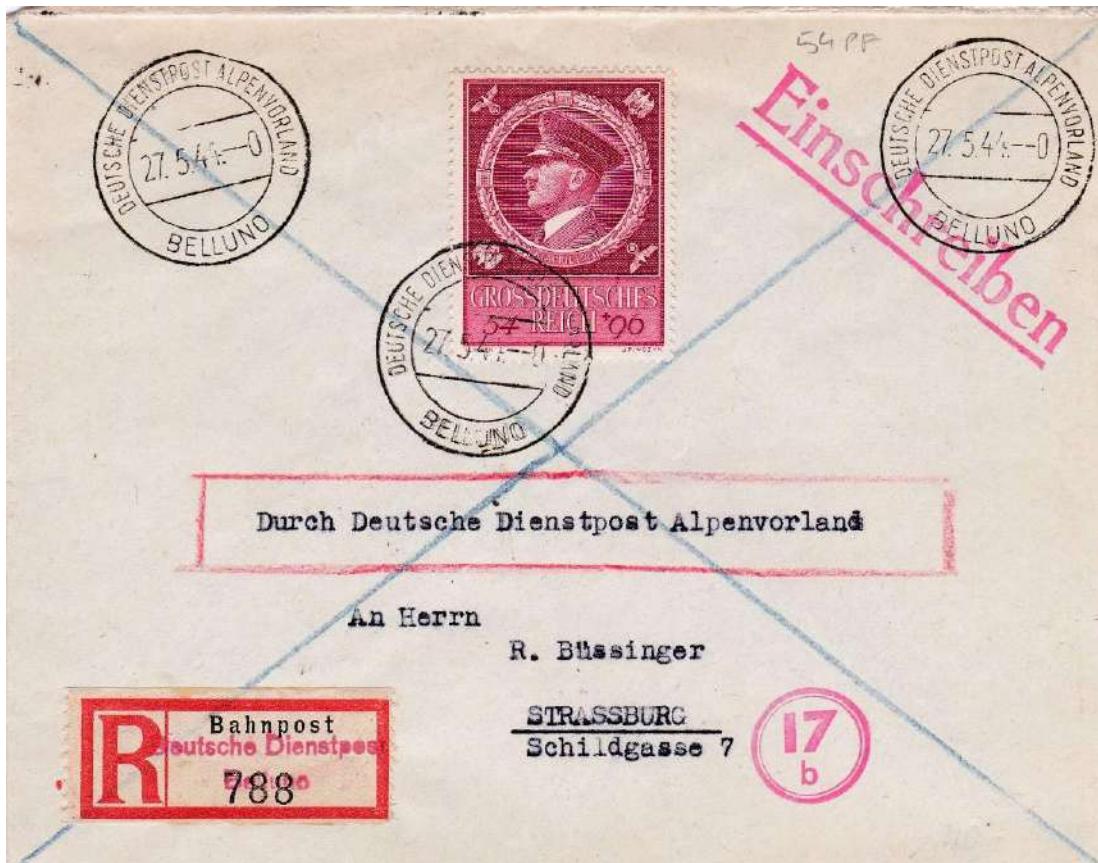
Einige davon stelle ich vor, um diese interessante und regelmäßige Verwendung deutscher Briefmarken auf italienischem Gebiet zu dokumentieren.



22 novembre 1943. Cartolina postale della **Feldpost** con tale indicazione cancellata, da Belluno diretta in Sassonia.

Tariffa di 6 pfennig, ottenuta con due francobolli tedeschi da 3pf.

Incasellamento in rosso della scritta "Durch Deutsche Dienstpost Alpenvorland", bollo con tre sbarre orizzontali in violetto, annullo a doppio cerchio dell'Alpenvorland di Belluno, croce di S. Andrea in azzurro a confermare la corretta affrancatura.



27 maggio 1944. Raccomandata di doppio porto da Belluno diretta a Strasburgo, affrancata per 54 pf. Con un francobollo raffigurante Hitler. Etichetta di raccomandazione della Posta ferroviaria tedesca con bollo "Deutsche Dienstpost Belluno" e Bollo "Einscreiben". Bollo incasellato in rosso con la scritta "Durch Deutsche Dientpost Alpenvorland", annullo a doppio cerchio dell'Alpenvorland di Belluno e croce di S. Andrea in azzurro a confermare la corretta affrancatura.

Lettere in arrivo dalla Germania tramite la Dienstpost tedesca.



18 gennaio 1945. Da Linz Donau in Germania diretta a Caleipo, presso Castion, di fronte a Belluno. Tariffa di lettera semplice di 12 pf. Sottoposta a censura, ricevette il timbrino "Ital Sprache" perché lo scritto interno era in italiano.



28 novembre 1944. Inter postale da 6 pfenning da Berlin-Reinickendorf ost 2 per Gosaldo.
Il mittente era parente del destinatario residente a Berlino.
Timbri di censura.



15 gennaio 1945. Inter postale da 6 pfenning da Berlin-Wittenau per Alleghe.
Il mittente era parente del destinatario residente a Berlino.
Timbri di censura.

2.1.2. Die Deutsche Dienstpost Alpenvorland in Cortina.

Das deutsche Postamt wurde am 18. Oktober 1943 eröffnet. Mit der Verordnung vom 20. September 1943 wurde der Ampezzaner Raum, mit den Postämtern von Cortina, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana und Arabba der Provinz Bozen zugewiesen und wurde von dort bis zum 4. Mai 1945 betreut. Nur Cortina verfügte über ein eigenes Postamt der Dienstpost. Ursprünglich hatte es einen Doppelkreisstempel mit der Aufschrift „Cortina d'Ampezzo“ am unteren Rand.



17 febbraio 1944.

Da Cortina per il Reich, biglietto postale in tariffa di 6pf. Bollo "Deutsche Dienstpost Cortina d'Ampezzo", scritta "Durch Deutsche Dienstpost Alpenvorland", annullo a doppio cerchio dell'Alpenvorland di Cortina e croce di S. Andrea in azzurro a confermare la corretta affrancatura.

Ab dem 21. Juli 1944 lautete die Bezeichnung der Briefmarke „Cortina Haiden“, da Hitler den Namen der Stadt auf Deutsch einföhrte. Es sind vier Typen bekannt, drei mit den Buchstaben „a“, „b“ und „c“ in der unteren Lünette und einer ohne Buchstaben.



30 agosto 1944. Raccomandata da Cortina ad Amburgo, affrancata per 42 pf. Con francobolli tedeschi.

Etichetta generica di raccomandazione con bollo "Deutsche Dienstpost Cortina / Haiden", bollo con la scritta "Durch Deutsche Dienstpost Alpenvorland" incasellata in rosso, annullo a doppio cerchio dell'Alpenvorland di Cortina-Haiden con la lettera "b" nella lunetta inferiore e croce di S. Andrea in azzurro.

2.2. Der italienische Postdienst bleibt bestehen.

Trotz der unterschiedlichen politischen Situation und unter deutscher Kontrolle, operierte der italienische Postdienst weiterhin soweit möglich normal, unter der Verwendung italienischer Briefmarken und Wertzeichendrucke, die zu italienischen Tarifen erhältlich waren. Die verschiedenen Korrespondenzen wurden unter diesen schwierigen Umständen in den Gebieten der sozialen Republik Italiens (RSI) und dem erlaubten Ausland versendet. Anfang 1944 führten die alliierten Bombenangriffe auf Straßen und Eisenbahnen sowie der Treibstoffmangel für motorisierte Fahrzeuge zu tagelangen Verzögerungen oder Unterbrechungen des Dienstes.



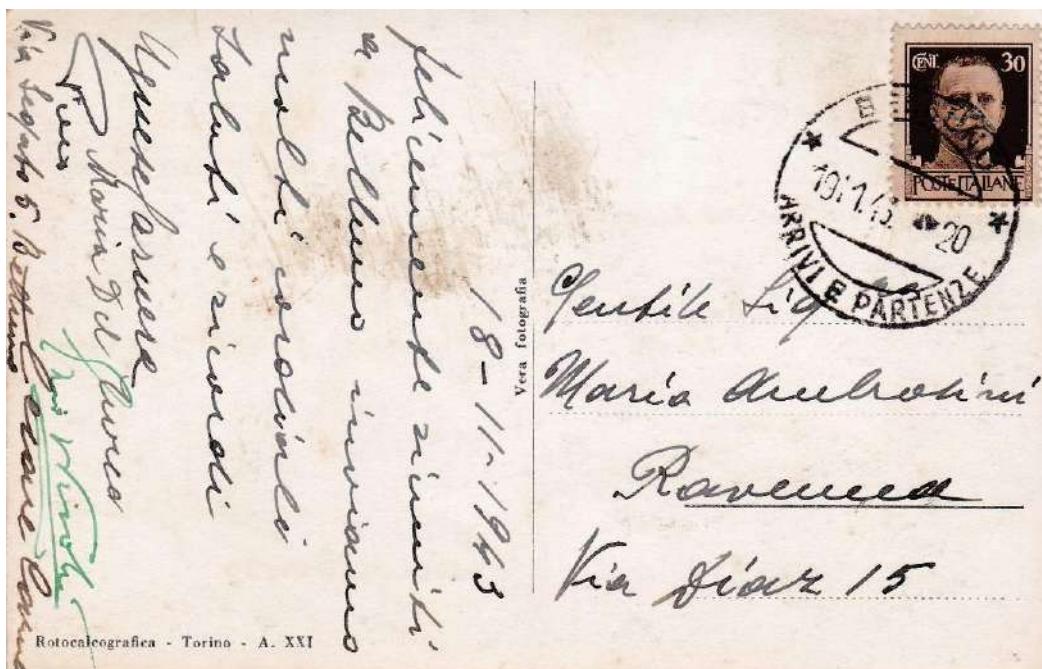
21 settembre 1943.
Cartolina postale di
propaganda di guerra
da 30 cent da Belluno
per Rivamonte
agordino.



15 ottobre 1943. Da Belluno a Cortina Ampezzo.
Raccomandata espresso in tariffa di 3 Lire: lettera 50 cent, raccomandazione 1,25 Lire e espresso 1,25.



29 ottobre 1943. Da San Gregorio nelle Alpi a Belluno.
Tariffa ridotta di 25 cent. per la comunicazione di un sindaco ad un militare, ritornata al mittente.



19 novembre 1943. Da Belluno a Ravenna. Cartolina illustrata in tariffa di 30 cent.



22 dicembre 1943. Da Taibon a Bovegno. Cartolina di propaganda di guerra da 30 cent con aggiunti 60 cent la raccomandazione. È stata scritta da un padre che richiede un certificato per il figlio prigioniero in Russia.



28 dicembre 1943. Da Dozza Bellunese alla Croce Rossa di Ginevra.

Tariffa 2,75 Lire di raccomandata per l'estero:
lettera 1,25, raccomandazione 1,50. Fascetta e bolli della censura tedesca.



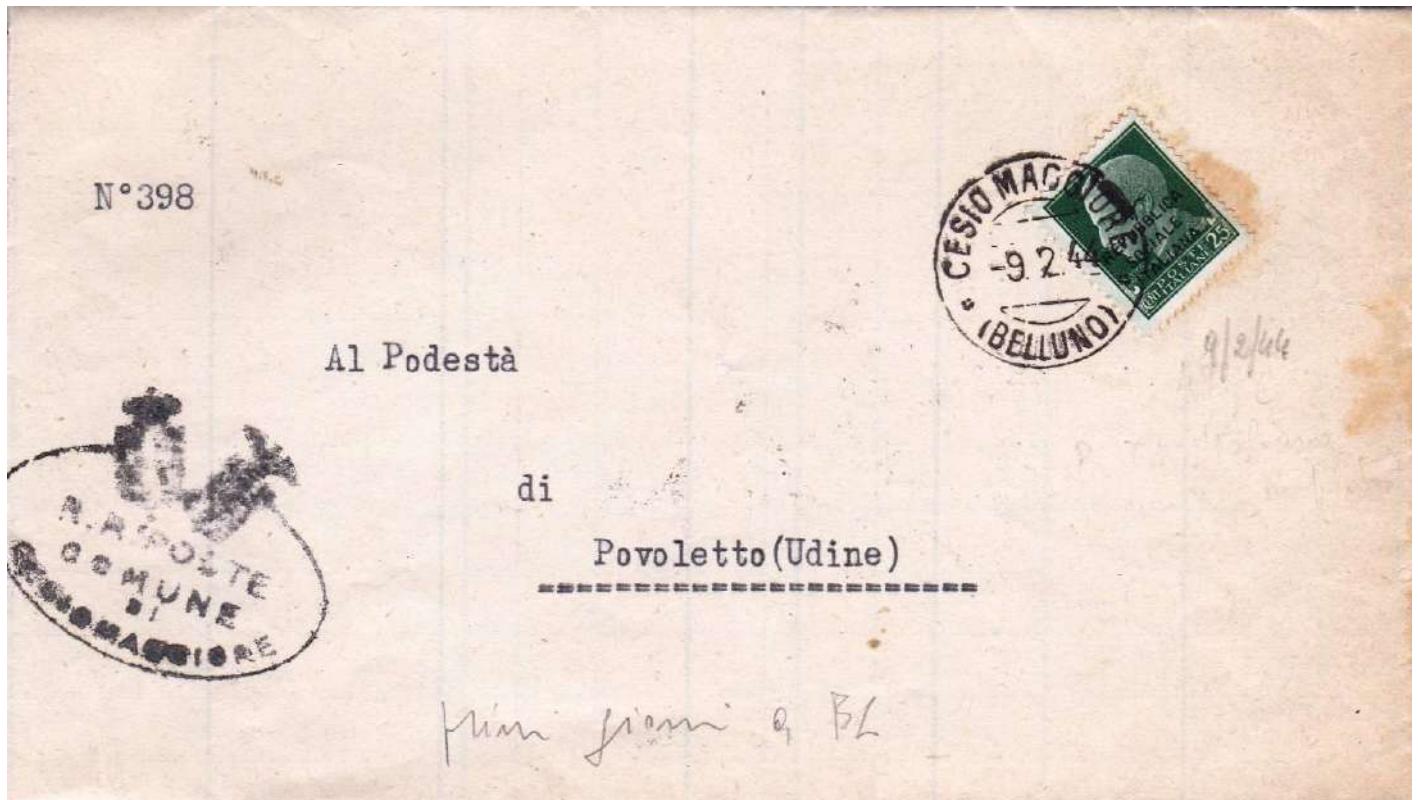
14 febbraio 1944. Espresso da Fastro a Verona. Tariffa di 1,75 Lire: 50 cent la lettera e 1,25 Lire l'espresso.



2 febbraio 1944. Da Cibiana a Castelfranco Emilia.
Cartolina postale di propaganda di guerra da 15 cent con aggiunto un 15 cent per ottenere la tariffa di 30 cent.

2.3. Die Verwendung von überdruckten Briefmarken des Königreichs durch die soziale Republik Italiens (RSI).

Im Januar 1944 wurden in der Italienischen Sozialrepublik die Briefmarken der Königreichsserie mit dem Bildnis des „Verräter“-Königs durch Schriften oder kleinen Liktorenbündeln überdruckt. Die ohne Aufdruck verbliebenen Exemplare wurden ab dem 15. März 1944 aus dem Verkehr gezogen, während die übrigen welche andere Motive abbildeten weiterhin gültig blieben.



9 febbraio 1944. Da Cesio Maggiore a Povoletto. Tariffa di 25 cent per corrispondenza tra sindaci.
Primi giorni d'uso dei “Fascetti” nel Bellunese.



15 marzo 1944. Da Belluno a Zoppè di Cadore. Tariffa di 1 Lira per lettera doppio porto.
Ultimo giorno d'uso dei francobolli della serie Imperiale senza la sovrastampa sull'effige reale.

Die Wertzeichendrucke und die Postkarten welche das Bildnis des Königs zierten wurden erst viel später aus dem Verkehr gezogen und zwar ab dem 14. August 1944.



9 marzo 1944. Da Feltre a Padova.

Cartolina postale di propaganda di guerra da 15 cent con affrancatura aggiuntiva per formare i 30 cent necessari.



15 aprile 1944. Cartolina postale di propaganda di guerra da 15 cent con aggiunto un 15 cent per formare la tariffa di 30 cent.

Da Vallada Agordina ad Agordo annullata in arrivo ad Agordo.

Uso regolare anche dopo che i francobolli con l'effige reale non erano più validi.

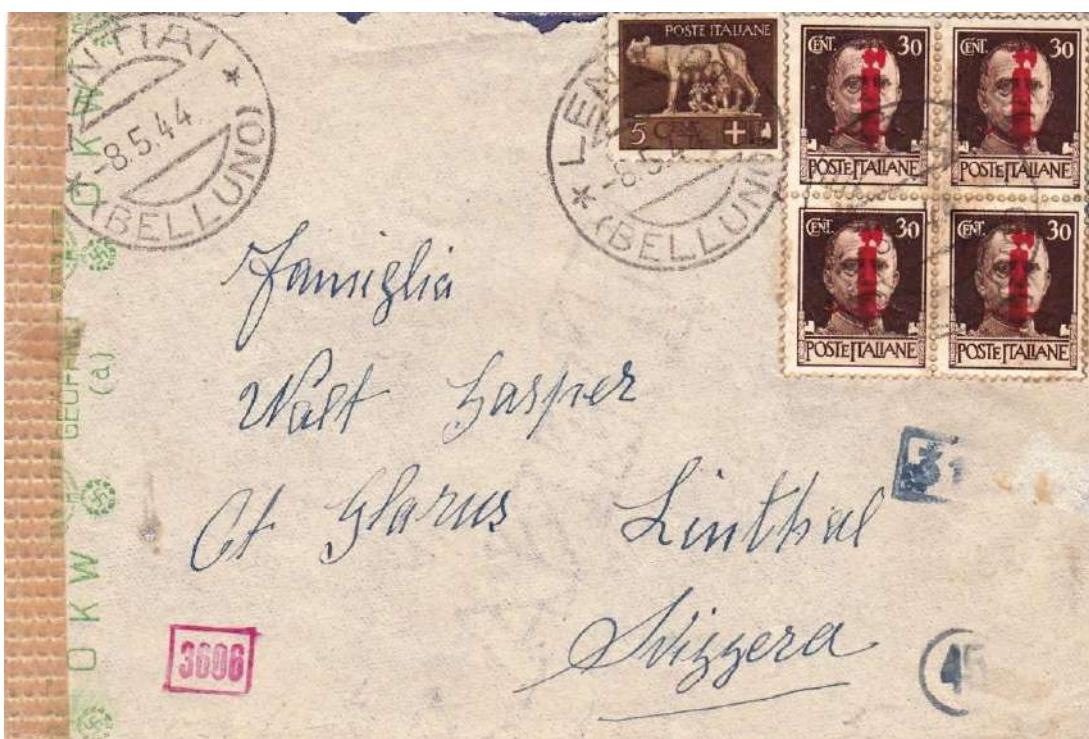
Sezione di R. Tesoreria Provinciale - Belluno

(Banca d'Italia)

Carlo Consolo - Firenze - Mod. 4018



7 febbraio 1944. Da Belluno a San Vito di Cadore.
Spedita con tassa a carico del destinatario assolta all'arrivo con segnatasse del Regno non sovrastampati.



8 maggio 1944. Da Lentiai per la Svizzera.
Tariffa di 1,25 Lire per la lettera diretta in un Paese neutrale.

Im Jahr 1943, nach dem Fall des Faschismus, wurde durch ein Dekret des Königreichs Italien die Entfernung des faschistischen Abzeichens aus den Dokumenten angeordnet, und daher wurde auch die Angabe der faschistischen Ära von den Stempeln, auf denen es angebracht war, entfernt.



9 gennaio 1943. Da Belluno a Zoldo Alto in franchigia postale.
Il bollo di Belluno riporta il XX anno dell’era fascista.



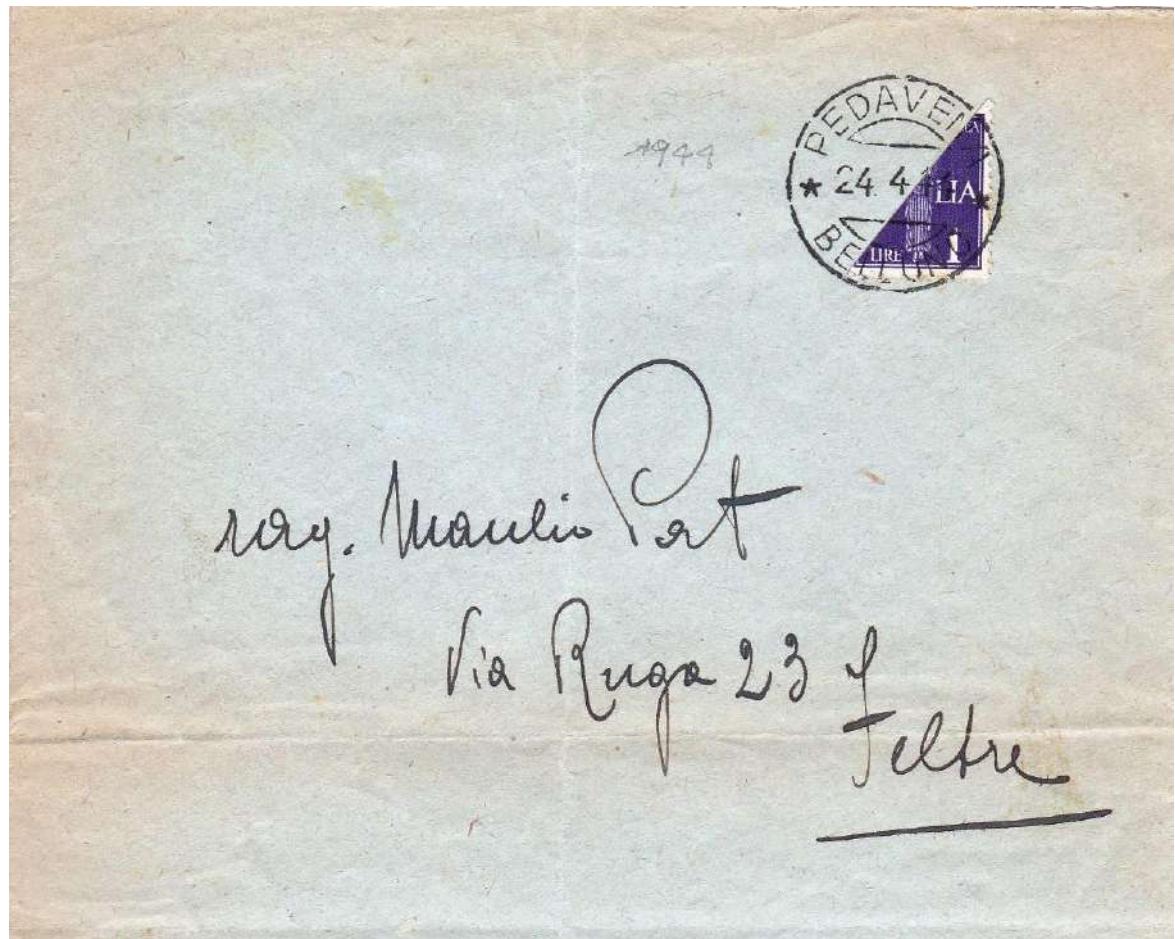
2 agosto 1944. Da Belluno per Giamosa. Tariffa di 25 cent per lettera nel distretto.
Dopo l’anno “44” non c’è più traccia dell’era fascista. **Belluno è Alpenvorland.**

Für die Postdienste und Briefmarken sind es schwierige Zeiten. Durch die Kriegsereignisse und die Bombenangriffe der Alliierten, im Sommer 1944, kam es zu erheblichen Schäden am Straßen- und Schienennetz, der Postdienst erlitt zeitweise eine Verzögerung oder Einstellung von Tagen, wenn nicht gar Wochen. Briefmarken waren Mangelware.
Normalerweise wurden auch Flugpostmarken verwendet, manchmal sogar in Bruchstücken.

22 agosto 1944.
Da Cortina ad Arona,
raccomandata espresso.
Tariffa di 3 Lire: 50 cent la lettera, 1,25 la raccomandata e 1,25 l'espresso.
Giunta a destinazione il 12 settembre.



24 aprile 1944.
Da Pedavena a Feltre.
Tariffa da 50 cent per lettera semplice ottenuta applicando e ritenendo valido un francobollo da 1 Lira di Posta aerea frazionato diagonalmente a metà.
Giunta a destinazione quattro giorni dopo per un tragitto di soli 4 chilometri.



Anfangs waren die Versorgung durch überdruckte Briefmarken recht regelmäßig.



8 aprile 1944. Da Santa Giustina per Lucerna, in Svizzera.
Tariffa di 5,25 Lire: 1,25 per la lettera, 1,5 Lire per la raccomandazione e 2,5 per l'espresso.



1° aprile 1944.
Da Belluno in
Comelico Superiore.
Cartolina
raccomandata in tariffa
di 90 cent: 30 per la
cartolina e 60 per la
raccomandazione.



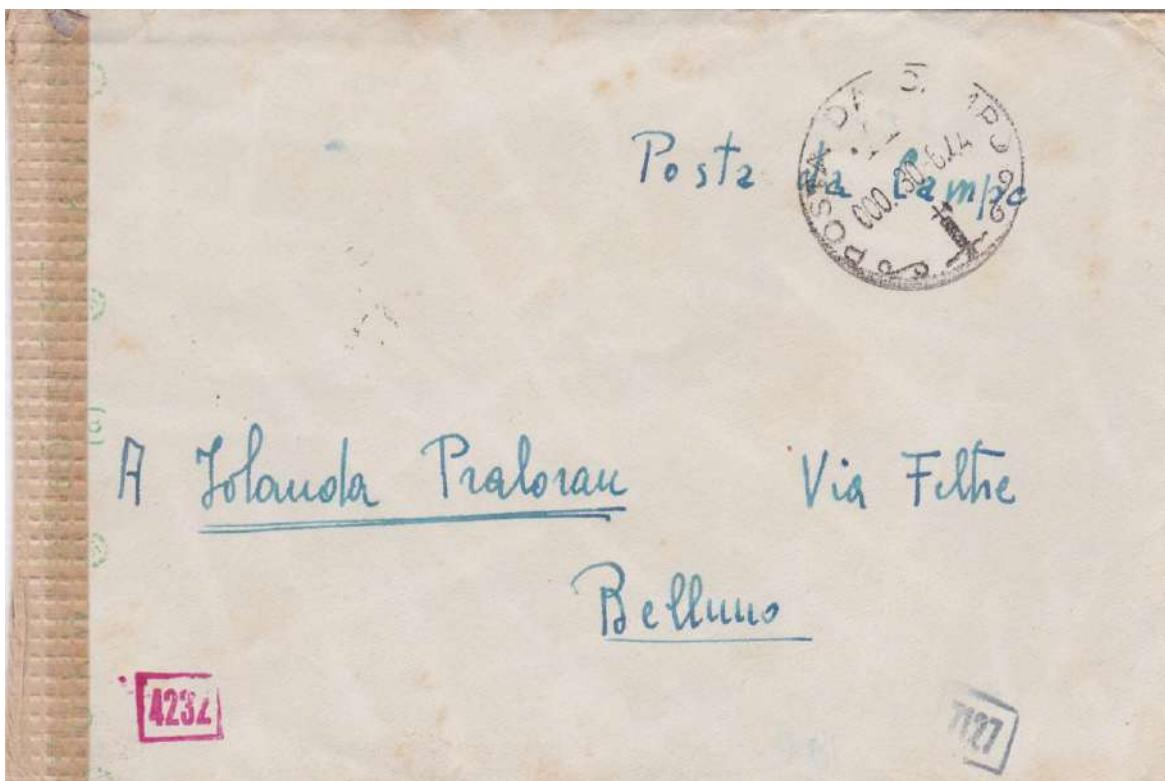
16 maggio 1944. Espresso da Longarone a Venezia.
Tariffa di 1,75 Lire: 50 cent la lettera, 1,25 Lire l'espresso.



21 aprile 1944.
Espresso da
Cortina a San
Donnino, presso
Modena.
Tariffa di 1,75
Lire: 50 cent per
la lettera e 1,25
Lire per
l'espresso.



23 febbraio 1944. Da Alleghe per la Germania.
Cartolina postale per un prigioniero di guerra internato in Germania.
Sotto il timbro di Alleghe la scritta "ricevuto il giorno domenica 19 marzo 44".



30 giugno 1944. Lettera in franchigia dalla Posta da Campo (n°84457/B segnato al retro dal mittente) a Belluno.

Im Belluneser Raum sind Briefmarken welche durch die Republikanische Nationalgarde (G.N.R. in der Zeit der RSI) selten verwendet worden.



13 giugno 1944. Da Belluno a La Valle Agordina.
Modulo ospedaliero raccomandato in tariffa di 1,2 Lire.



12 luglio 1944. Da Belluno a Mel.
Modulo ospedaliero raccomandato in tariffa di 1,2 Lire.

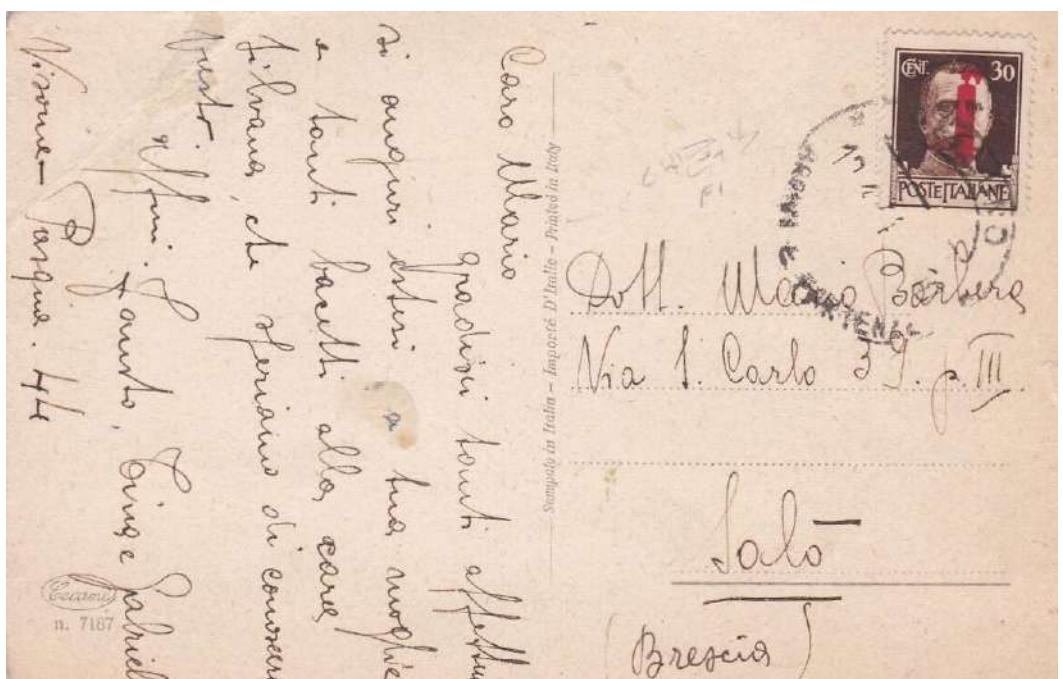


16 giugno 1944. Da Feltre a Milano. Tariffa di 1,75 Lire: 50 cent per la lettera e 1,25 Lire per la raccomandazione.
Fu utilizzato un valore da 1 Lira con sovrastampa G.N.R.



17 aprile 1944. Cartolina postale da 30 cent da Agordo a Corsico (Milano).
Il mittente applicò, sopra il francobollo con l'effige reale, un francobollo da 30 cent sovrastampato. Sebbene le cartoline postali, a differenza dei francobolli con l'effige reale, erano rimaste in vigore, il mittente, forse per sfregio, non esitò a perdere il valore dell'affrancatura prestampata.

Auch Briefmarken mit dem Aufdruck des „Fascetto“ aus Florenz gelangten in die Gegend von Belluno und wurden verwendet.



A volte le buste contengono ancora il loro scritto e può essere molto interessante.



Questa lettera fu scritta a Trevignano, vicino a Montebelluna, da una signora che la volle impostare dopo il suo ritorno in Agordo in modo da testimoniare all'amica di esserci arrivata sana e salva. Ella esprime la sua preoccupazione per la consegna di questa lettera "... è la quarta lettera che ti scrivo ... sono molto in dubbio se le riceverai...". Describe anche quello che vide: "Stamattina ... osservavo un violento combattimento aereo a circa 10 km di distanza lontano da me fra due grandi formazioni. Un apparecchio è precipitato in fiamme.".

Ab Ende Januar 1944 war der Briefwechsel mit dem Ausland wieder möglich.



21 marzo 1944. Da Dozza Bellunese in Germania, raccomandata.
Tariffa di 2,5 Lire: 1 Lira la lettera per la Germania e 1,5 la raccomandazione.
Sottoposta a censura dall'ufficio di Monaco di Baviera.



10 luglio 1944. Da Col di Cugnan a "Innsbruck Tirol Germania", raccomandata.
Tariffa di 2,5 Lire: 1 Lira la lettera per la Germania e 1,5 la raccomandazione.
Sottoposta a censura dall'ufficio di Monaco di Baviera.

2.4. Notfall-Frankierung: Verwendung von Briefmarken für Pakete, Steuermarken und des "R.P. Pagato"-Stempels.

Im Januar 1944 wurde aufgrund der Knappheit bzw. des Mangels an gewöhnlichen Briefmarken die Verwendung von Briefmarken für Pakete genehmigt, die zu dieser Zeit aufgrund der starken Einschränkungen oder Aussetzungen des Dienstes kaum genutzt wurden und im großem Umfang für die Korrespondenz Verwendung fanden.



31 maggio 1944.

Da Belluno a
Milano,
raccomandata
espresso.
Tariffa di 3 Lire:
lettera 50 cent,
raccomandazione
1,25 Lire e
l'espresso 1,25
Lire.

Paketmarken wurden auch im Porto zusammen mit Brief- oder Luftpost verwendet.



5 luglio 1944. Da
Pieve di Cadore a
Porto Marghera,
raccomandata
espresso.
Tariffa di 3 Lire:
lettera 50 cent,
raccomandazione
1,25 Lire e
l'espresso 1,25
Lire.



15 maggio 1944.
Da Cortina a
Venezia,
assicurata per Lire
200. Tariffa di 2,75
Lire: lettera
50cent,
raccomandazione
1,25 Lire, 1 Lira
per l'assicurazione
fino ad un valore
di 200 Lire.



28 settembre 1944. Da Belluno ad Agordo, assicurata espresso. Mancando i tagli, fu affrancata in eccesso di 20 cent per 6,20 Lire: lettera di 5 porti da 15 grammi (pesava 74 gr) 2,50 Lire, raccomandata 1,25 Lire, Assicurazione 1 Lira, espresso 1,25 Lire. Essendo il peso massimo di 20 gr per l'invio da parte di privati, il mittente scrisse "Biscottificio" perché venisse consegnata.



3 marzo 1944. Da Agordo a Pola, raccomandata con avviso di ricevimento. Tariffa di 2,25 Lire: lettera per l'interno 50 cent, raccomandazione 1,25, avviso di ricevimento 50 cent.

MUNICIPIO DI FALCADE



29 luglio 1944. Da Falcade a Belluno, manoscritto con lettera accompagnatoria.
Tariffa di 1,10 Lire: manoscritto 60 cent, lettera accompagnatoria 50 cent.

Sofern diese nicht vorhanden waren, wurden auch Paketmarken als Portogebühr verwendet.



20 aprile 1944. Lettera semplice con tassa a carico del destinatario di 50 cent come da timbrino sotto il bollo di Belluno e cancellazione della parola "Reale". Bollo T.S. di Tassa Semplice ottenuta applicando a Fonzaso un francobollo per pacchi da 50 cent.

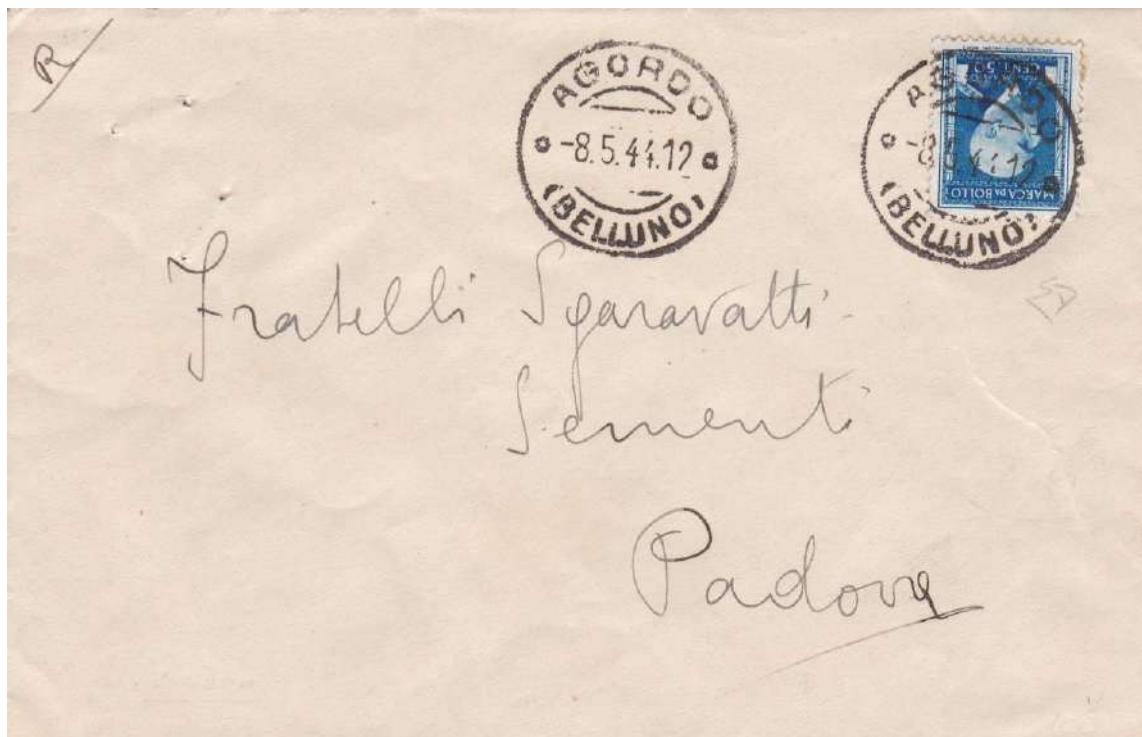


4 aprile 1944. Cartolina illustrata da Torre Picenardi (Cremona) a Pedavena.
Non affrancata, fu tassata per 60 cent (il doppio del mancante) usando due francobolli per pacchi.



15 maggio 1944. Cartolina inviata da "ZONA SPROVVISTA DI FRANCOBOLLI" da Belluno ad Auronzo.
Mancando altri tagli, fu tassata applicando soltanto un francobollo per pacchi da 50 cent. di altri tagli.

Anstelle von Briefmarken wurden auch **Steuermarken** verwendet, entweder **allein oder zusammen mit verfügbaren Briefmarken**.



8 maggio 1944. Lettera semplice da Agordo a Padova affrancata per 50 cent con una marca da bollo.



7 agosto 1944. Lettera semplice da Belluno ad Agordo affrancata per 50 cent con tre marche da bollo.



1 maggio 1944. Cartolina illustrata da Cortina a Firenze affrancata per 30 cent. con due marche da bollo.



18 aprile 1944. Da Cortina a Calalzo.
Cartolina illustrata in tariffa di 30 cent, ottenuta con due francobolli da 5 cent e due marche da bollo da 10 cent.



31 maggio 1944. Cartolina illustrata da Calalzo a Belluno con una marca da 1 lira ed una da 10 cent.
La tariffa era di 30 cent e la grande differenza in eccesso fu forse dovuta a confusione di colore con la marca da 20 cent rossa

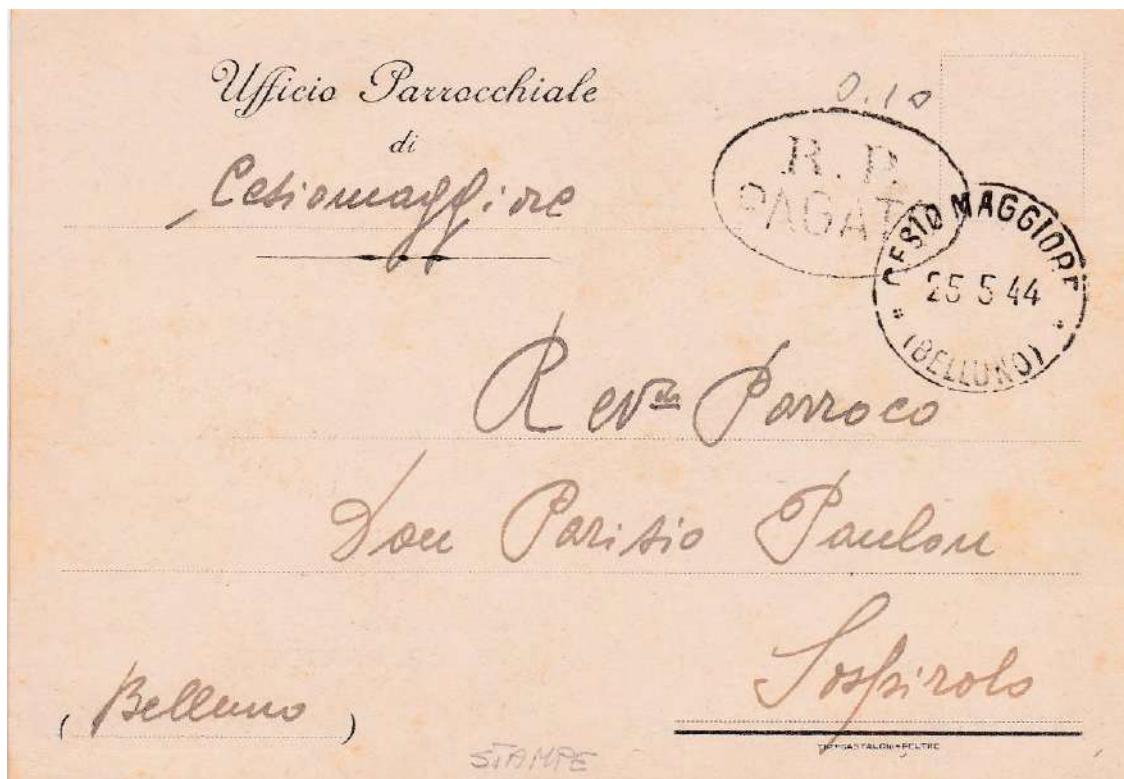


30 settembre 1944. Cartolina illustrata da Agordo a Como in regolare tariffa di 30 cent pur se assolta con una marca da bollo.
Fu sottoposta a censura e venne apposto il bollo T di tassa.

Tassa probabilmente non riscossa in quanto l'impiegato dell'ufficio d'arrivo si accorse
che la cartolina era partita il 30 settembre 1944 l'ultimo giorno prima dell'aumento tariffario.

Notfallversand: Verwendung von Paketmarken, Steuermarken und der „R:P:Pagato“-Marke.

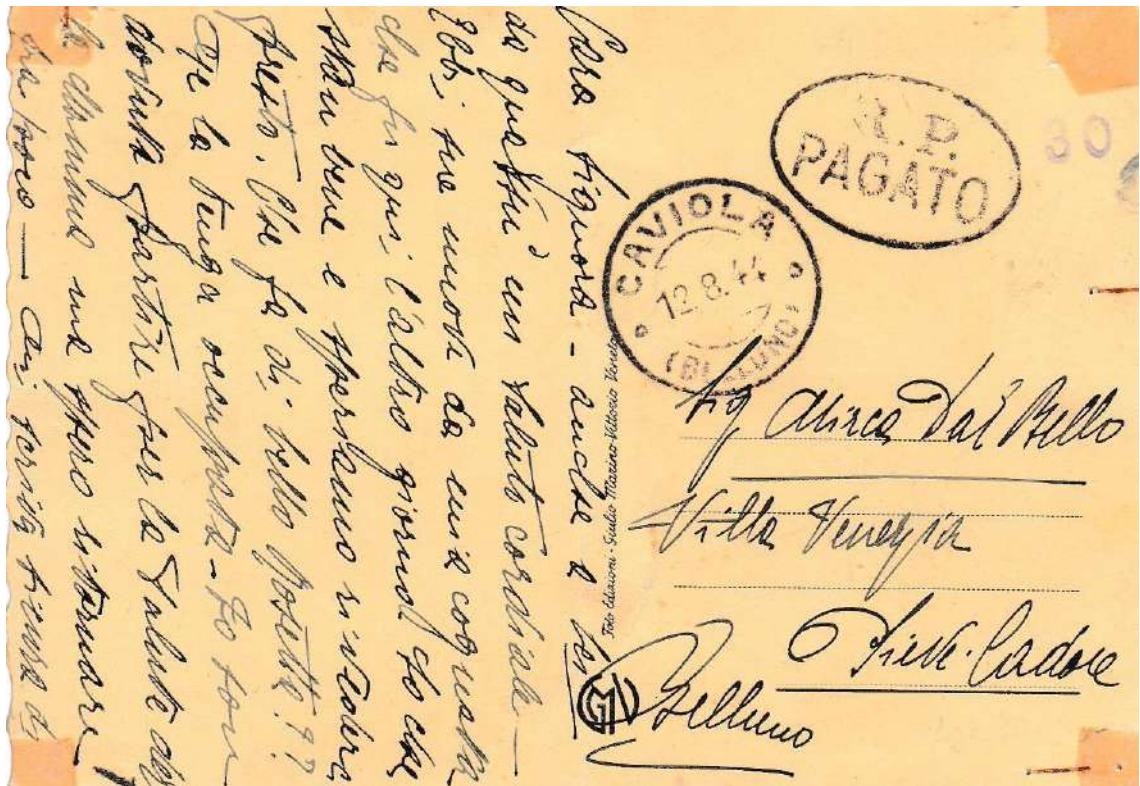
Im Frühjahr/Sommer 1944, mit dem Vormarsch der Alliierten nach Norden, wurde die Versorgung mit gewöhnlichen Briefmarken immer schwieriger. Auch Paketmarken und Steuermarken fehlten oft. Da keinerlei Postmarken vorhanden waren erlaubte die Post die Barauszahlung des Portos an diejenigen, die über ein Guthabenkonto verfügten. Die Steuer wurde auf der Sendung vermerkt und mit dem Poststempel der Regie Post „R.P. Pagato“ versehen. Später wurde dieses System auch auf Privatpersonen ausgeweitet.



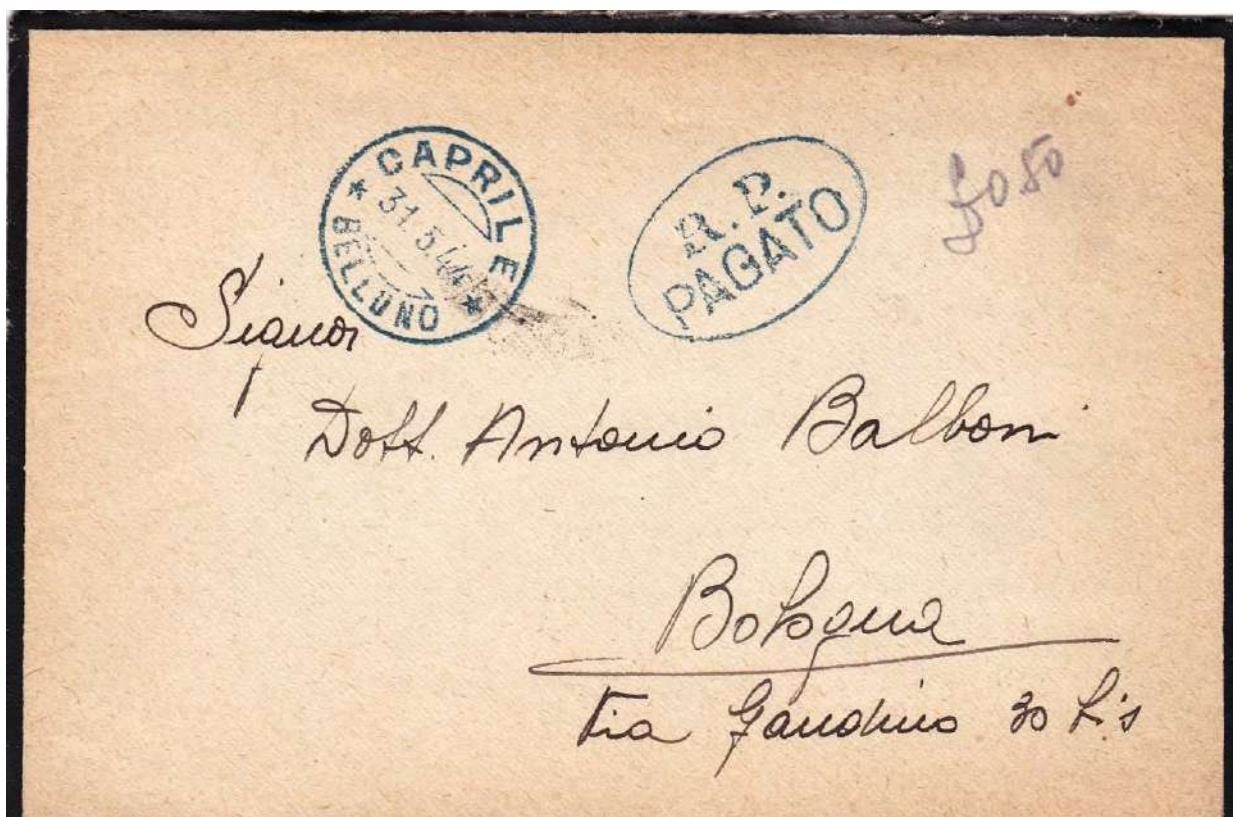
25 maggio 1944. Da Cesio Maggiore a Sospirolo. Tariffa stampe di 10 centesimi.
Importo manoscritto e bollo R.P. Pagato.



15 aprile 1944. Da Quero ad Alano di Piave. Tariffa di 25 cent per il distretto.
Importo manoscritto e bollo R.P. Pagato.
Nel timbrino ovale del comune è stata lasciata la parola "Regie".



12 agosto 1944. Da Caviola a Pieve di Cadore. Cartolina illustrata in tariffa di 30 cent.
Importo marcato con timbrino e bollo **R.P. Pagato**.



31 maggio 1944. Da Caprile a Bologna, lettera listata a lutto. Tariffa lettera semplice di 50 cent.
Importo manoscritto e bollo **R.P. Pagato** in azzurro come il datario per mancanza anche dell'inchiostro prescritto.



11 agosto 1944. Da Belluno a San Gregorio nelle Alpi. Raccomandata contro assegno di Lire 12.
Tariffa di 2,25 Lire: 50 cent la lettera, 1,25 la raccomandazione e 50 cent l'assegno, confermato dal tagliando.
Importo segnato a penna e bollo R.P. Pagato.

In certi uffici la "R" di Regie fu corretta in "P" diventando "Porto Postale Pagato".



16 agosto 1944. Da Falcade a Venezia. Cartolina illustrata in tariffa di 30 cent.
Importo manoscritto e bollo P.P. Pagato.



19 aprile 1944. Da Feltre a Bologna.
Tariffa di 50 cent per la lettera semplice.
Sottoposta a censura.
Importo manoscritto e bollo **P.P. Pagato**.



26 agosto 1944. Da Feltre a Cison di Valmarino.
Tariffa ridotta per sindaci di 25 cent.
Importo manoscritto e bollo **P.P. Pagato**.
Parola "Regie" nel timbrino del comune scalpellata.

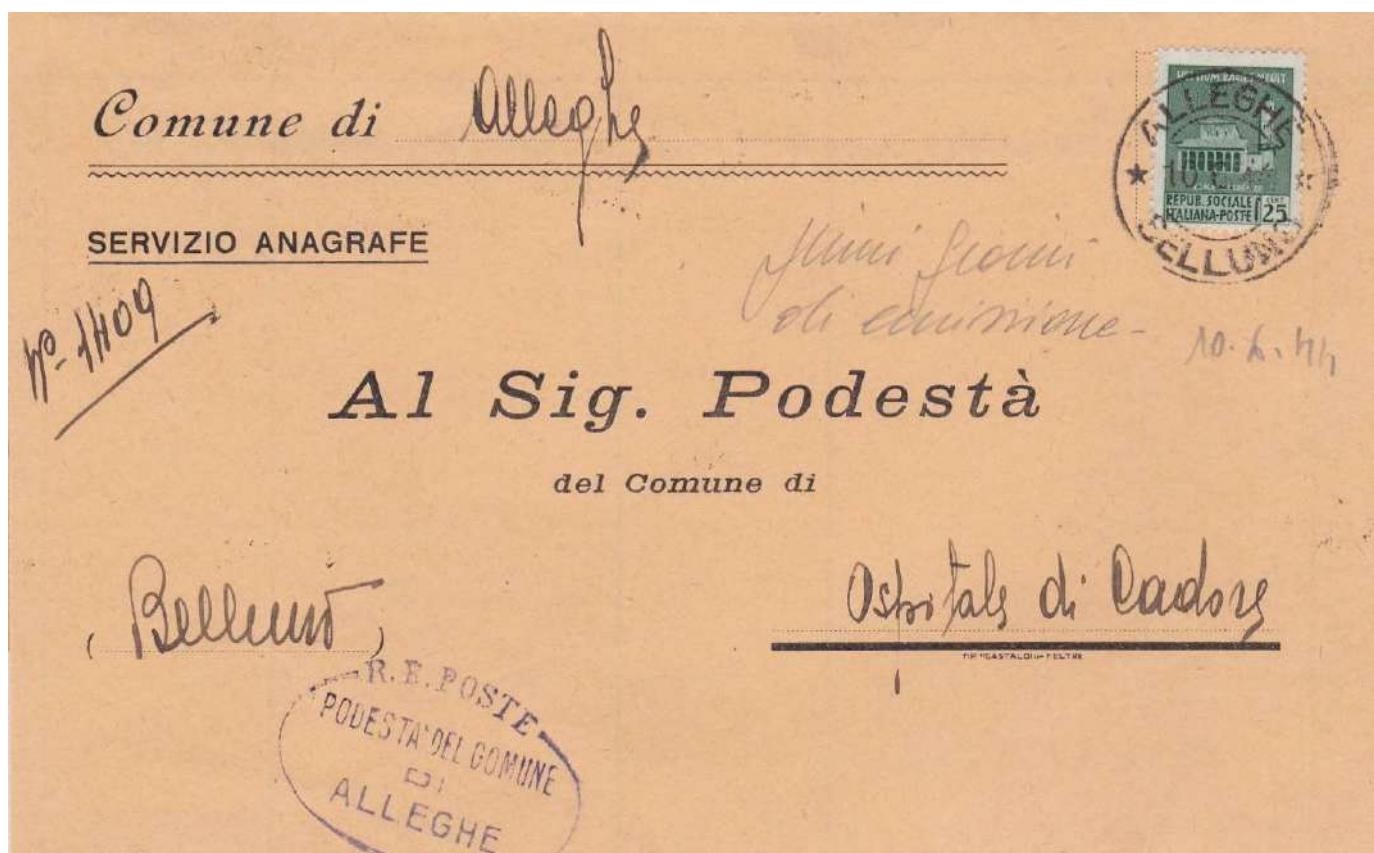
2.5. Die Ausstellung der Briefmarken durch die Italienische Sozialrepublik.

Im Juni 1944 gab die Post der Italienischen Sozialrepublik eigene Briefmarken heraus: vier gewöhnliche Postwerte zu 20, 25, 30, 75 Cent und eine Express-Briefmarke zu 1,25 Lire.

Die-Briefmarken der Italienischen Sozialrepublik wurden auch im Belluneser Raum verteilt und von den Postämtern im deutschen Alpenvorland verwendet.



3 giugno 1944. Da Forno di Zoldo a Pedavena, vicino a Feltre.
Tariffa di 1,75 Lire: 50 cent per la lettera e 1,25 per la raccomandazione.
Uso precedente all'emissione ufficiale.



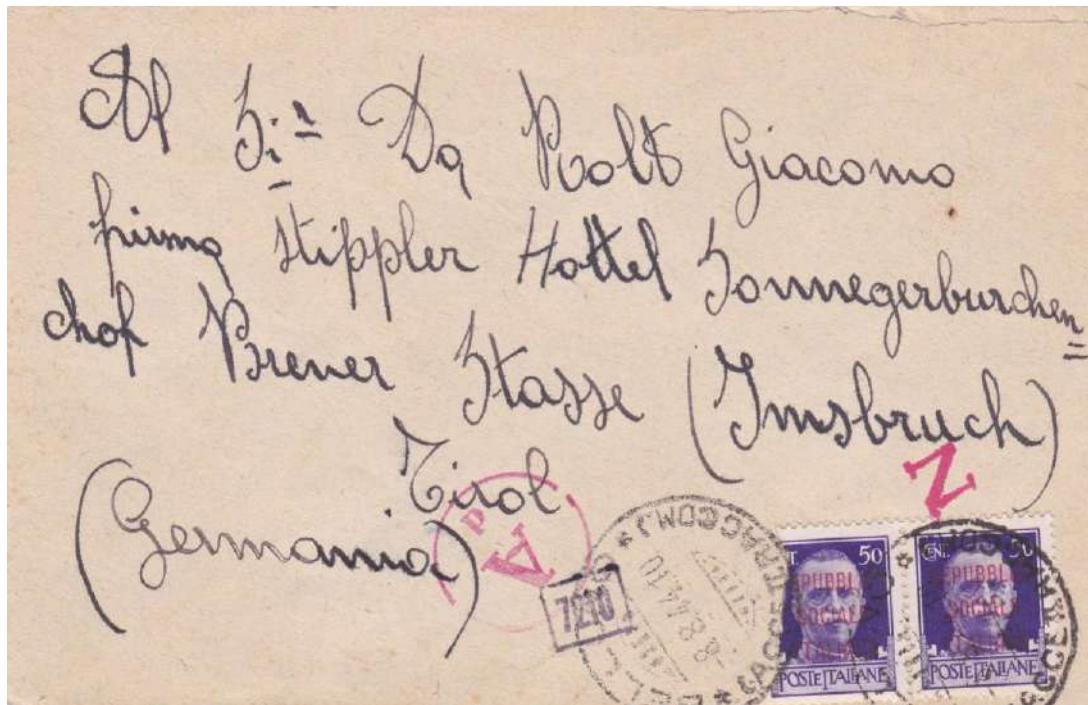
10 giugno 1944. Da Alleghe ad Ospitale di Cadore. Tariffa di 25 cent per comunicazioni tra sindaci.



23 settembre 1944. Da Belluno a Venezia.
 Affrancata per 40 cent con due esemplari del 20 cent. In eccesso di 10 cent (tariffa cartolina 30 cent).



21 giugno 1944. Da Cortina per la Danimarca.
 Tariffa di 1,25 Lire per una lettera semplice diretta in un Paese neutrale o non facente parte dell'UPE.



8 agosto 1944. Lettera semplice da Belluno per Innsbruck in tariffa speciale per la Germania di 1 Lira



6 settembre 1944. Cartolina da Calalzo a Piacenza.
Partì con il manoscritto "zona sprovvista di boli" e all'arrivo venne applicato il timbro TS Regie Poste di tassa semplice.

Zwischen August 1944 und Februar 1945 wurden die zu 20- und 25 Cent Briefmarken der Italienischen Sozialrepublik erneut gedruckt und ausgegeben, jedoch mit einer anderen Vignette und anderen ergänzenden Werten. Diese „neuen Briefmarken“ gab es in den Werten 5, 10, 20, 25, 30, 50, 75, 1 Lire, 1,25 und 3 Lire. Es ist nicht bekannt, dass der Hohe Wert von 3 Lire in der Gegend von Belluno zum Einsatz kam.

Am 1. Oktober 1944 kam es zu einer wichtigen Änderung: die Posttarife wurden geändert. Für einen einfachen Brief musste man nun 1 Lira, für ein Einschreiben 1,5 Lire bezahlen und für eine versicherte Postsendung wurden weitere 1,5 Lire verlangt.

25 novembre 1944.
Da Dozza Bellunese a
Turmst, in Germania,
raccomandata.
Tariffa di 2,5 Lire: 1 Lira
per la lettera diretta in
Germania e 1,50 per la
raccomandazione.
Sottoposta a censura
dall'ufficio di Monaco di
Baviera.



**11 dicembre
1944.**
Da Belluno a
Cortina, espresso.
Tariffa di 3,50
Lire: 1 Lira la
lettera e 2,50
l'espresso.

2. 6. Die Verwendung des „R.P. Pagato“-Stempels Ende 1944.

Trotz der Ausgabe neuer Postwerte führten die Kriegsereignisse zu bestimmten Zeiten zu deren vorübergehendem Mangel. Das System der Barzahlung des Portos mit der Anbringung des „R.P. Pagato“-Stempels wurde wieder eingeführt. Selbstverständlich galten ab dem 1. Oktober 1944 die neuen erhöhten Posttarife.



6 ottobre 1944. Da Zoldo Alto ad Alleghe.

Tariffa di 60 cent per un manoscritto spedito dal sindaco.

Importo manoscritto e bollo R.P. Pagato.



11 ottobre 1944. Da Fonzaso a Rovigo.

Tariffa stampe di 20 cent nel secondo periodo tariffario dopo il 1 ottobre.

Importo manoscritto e bollo R.P. Pagato.

Dal timbrino ovale del comune è stata tolta la parola "Regie".

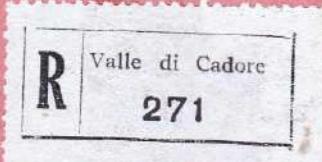


COMUNE DI VALLE DI CADORE
PROVINCIA DI BELLUNO

N.

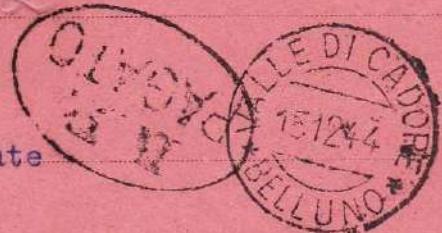
RACCOMANDATO

con RR



Al Sig.

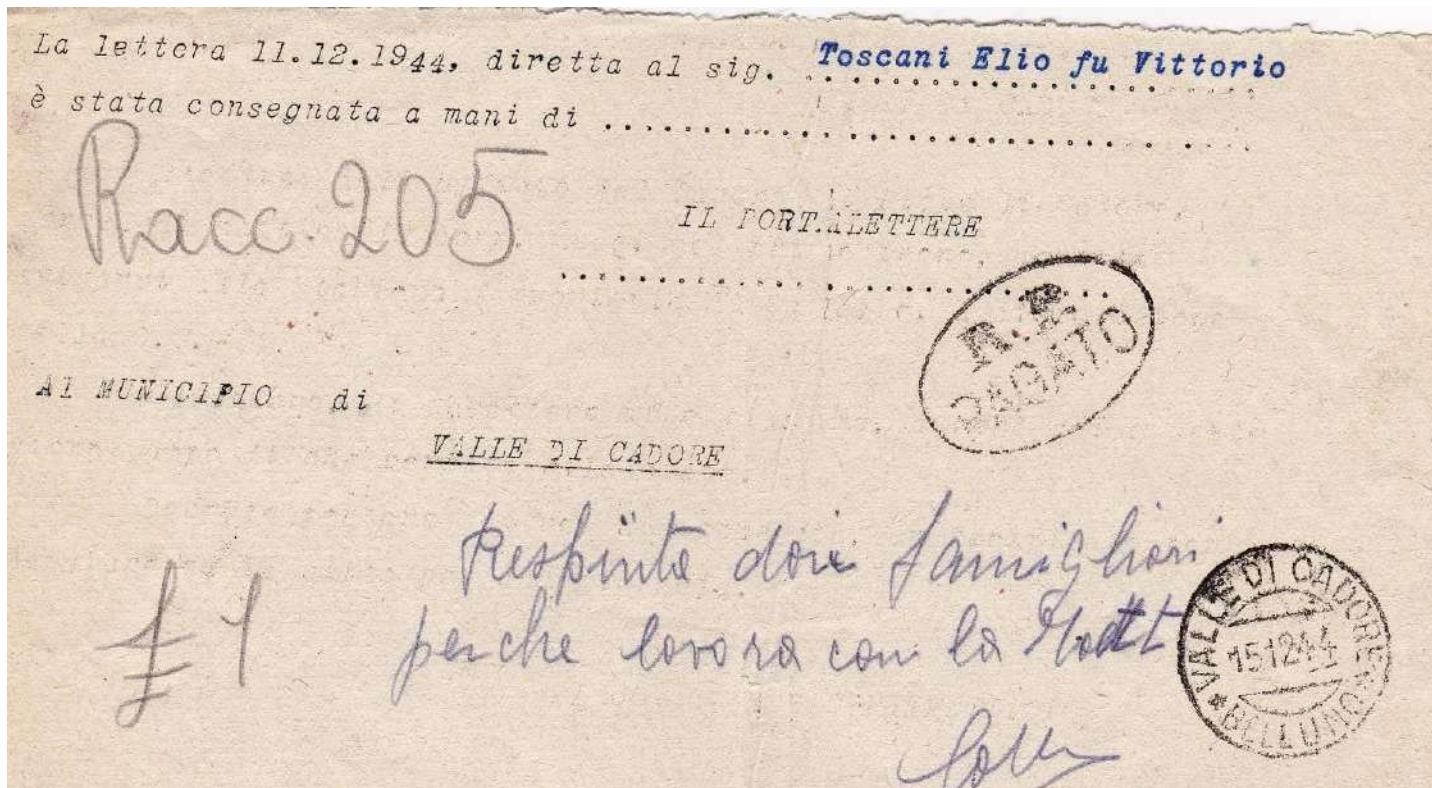
Del Tavero Davide fu Sante



Valle di Cadore

()

15 dicembre 1944. Da Valle di Cadore per città, raccomandata con ricevuta di ritorno.
Tariffa di 2 Lire: 50 cent la lettera all'interno del comune d'impostazione, 1,50 Lire la raccomandazione.
Importo manoscritto e bollo R.P. Pagato.



15 dicembre 1944. Da Valle di Cadore per città, ricevuta di ritorno di una raccomandata.
Tariffa di 1 Lira. Importo manoscritto e bollo R.P. Pagato.



27 dicembre 1944. Da Fonzaso a Venezia raccomandata.
Tariffa di 2,50 Lire: lettera 1 Lira, raccomandazione 1,50 Lire.
Importo manoscritto e bollo R.P. Pagato.



11 ottobre 1944. Da Belluno a Puos d'Alpago, raccomandata con ricevuta di ritorno.
Tariffa di 2,70 Lire: 1,20 per il porto e 1,50 per la raccomandazione.
Importo manoscritto e bollo R.P. Pagato.

Il francobollo da 10 cent della serie Imperiale forse applicato per iniziare l'affrancatura poi non completata fu annullato.

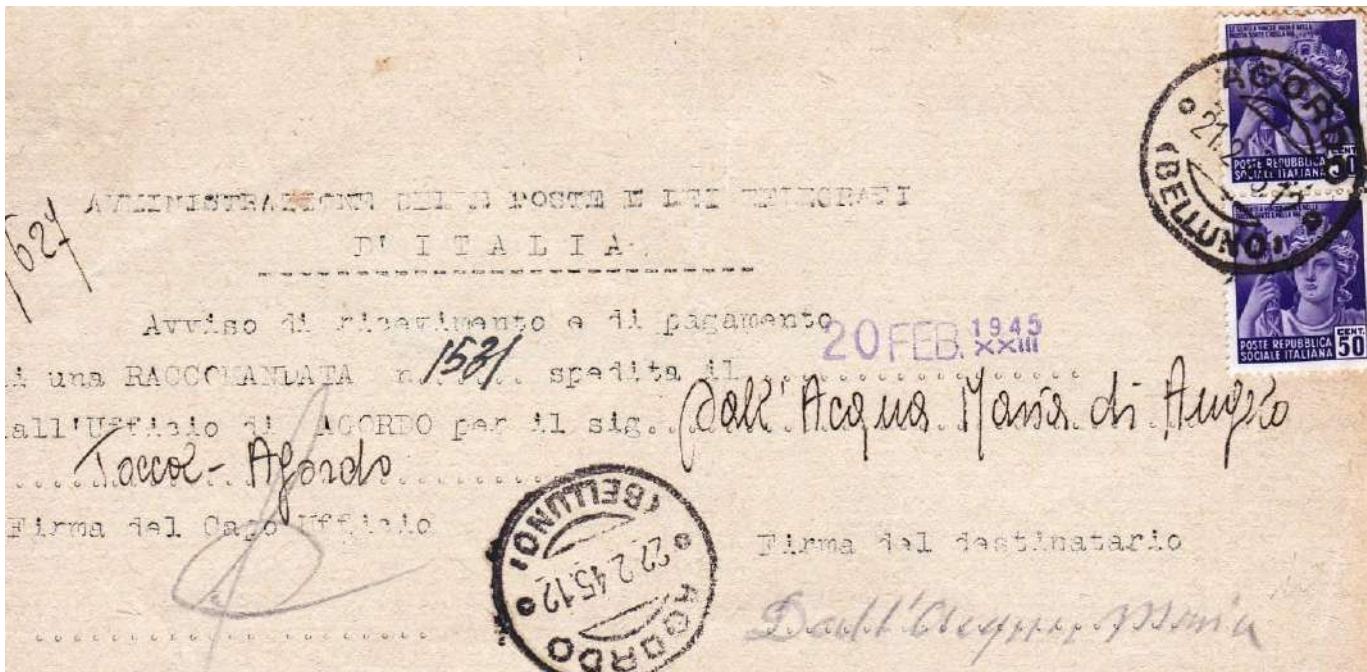
Vor allem aber von Privatpersonen, insbesondere für den Briefverkehr im Ausland, wurde die Verwendung der Briefmarken bevorzugt.



23 dicembre 1944. Da Busche per la Svizzera.
Tariffa di 1,25 Lire per la lettera semplice diretta all'estero in Paese neutrale.
Sottoposta a censura.



8 gennaio 1945. Da Pelos di Cadore a Udine.
Tariffa di 1 Lira per la lettera semplice.
Sottoposta a censura.



21 febbraio 1945. Da Agordo.
 Tariffa di 1 Lira per l'avviso di ricevimento e di pagamento per una raccomandata.



2 febbraio 1945. Raccomandata da Dozza Bellunese per Ginevra, in Svizzera.
 Tariffa di 2,75 Lire: 1,25 per la lettera e 1,50 per la raccomandazione. Affrancatura in difetto di 25 cent.
 Sottoposta a censura.



23 febbraio 1945. Da Arsiè a Tarvisio. Tariffa stampe di 20 cent.



5 marzo 1945. Da Tiser per la Svizzera, raccomandata.
Tariffa di 2,75 Lire: 1,25 la lettera verso un Paese neutrale e 1,50 la raccomandazione.
Sottoposta a censura.

Gleichzeitig mit der Briefmarkenserie „Zerstörte Monumente“ der Italienischen Sozialrepublik (RSI) wurden auch weiterhin die Briefmarken der Königreichsserie, die Flugpost-Allegorien und die „Fascetti“ verwendet.



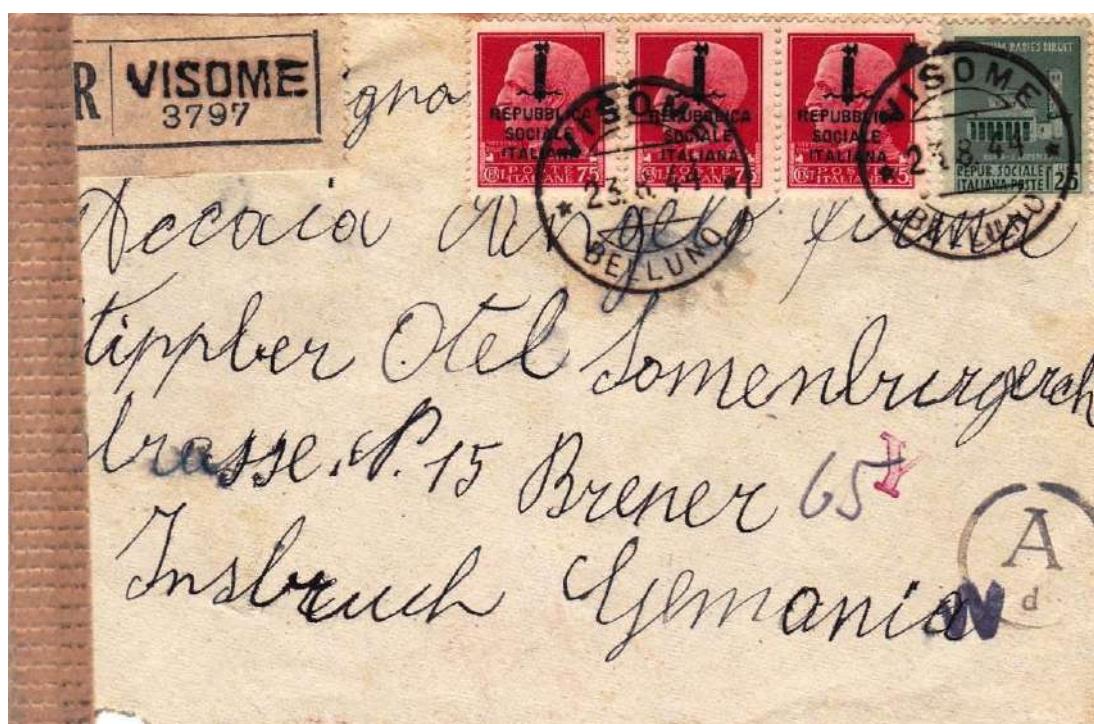
25 luglio 1944. Da Borca di Cadore, raccomandata.

Tariffa di 2,25 Lire: 50 cent la lettera, 1,25 Lire la raccomandazione e 50 cent l'avviso di ricevimento.



7 agosto 1944. Da Belluno per città.

Affrancata per 50 cent come lettera semplice,
avrebbe potuto usufruire della tariffa ridotta di 25 cent essendo indirizzata nel distretto.





2 ottobre 1944. Da Cortina a Fasano del Garda, raccomandata espresso.
 Tariffa di 5 Lire: 1 per la lettera, 1,50 per la raccomandazione e 2,50 per l'espresso.
 La tariffa era cambiata il primo ottobre.
 Arrivò a destinazione solo il 31 aprile 1945 (sic).



20 ottobre 1944. Da Belluno a Bolzano.
 Tariffa di 1 Lira per lettera semplice con due diversi valori da 50 cent (probabilmente recuperati).



9 dicembre 1944. Da Feltre a Terzo d'Aquileia. Espresso.
Tariffa di 3,50 Lire: 1 Lira per la lettera e 2,50 per l'espresso.



10 dicembre 1944. Da Lamosano per la Svizzera, raccomandata.
Tariffa di 2,75 Lire: 1,25 per la lettera diretta in un Paese neutrale e 1,50 la raccomandazione.
La targhetta, staccatasi, era a sinistra dell'indirizzo.

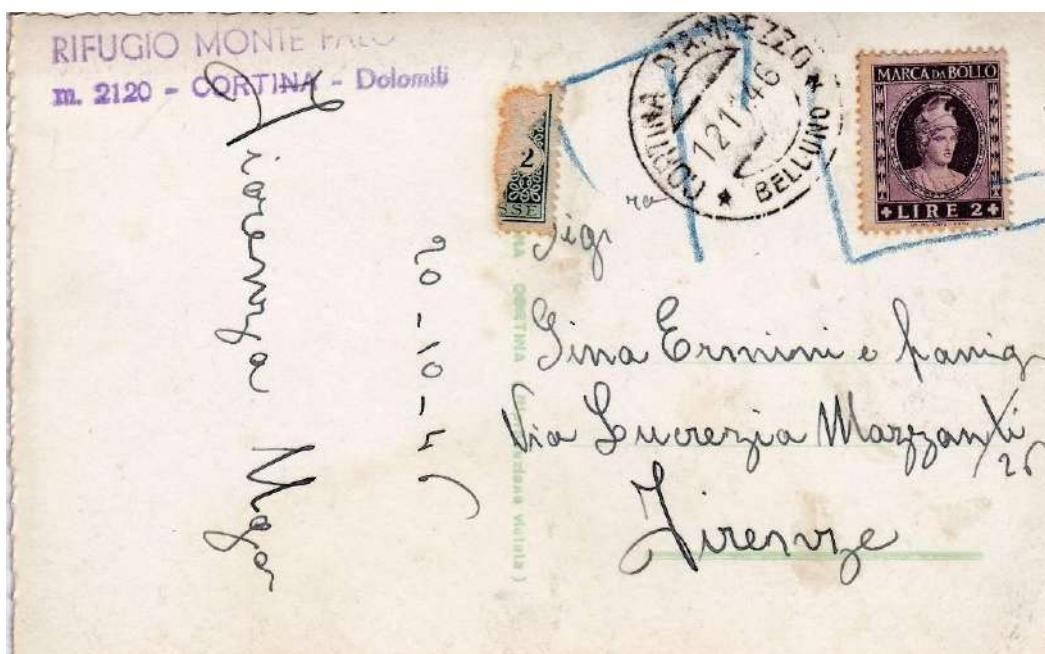
2.7. Die gemeißelten Stempel der Belluneser Ämter, die zur Provinz Bozen angegliedert wurden

Anfang 1945 wurden die Stempel in den Postämtern von Belluno welche zur Provinz Bozen aggregiert waren geändert, in der unteren Lünette wurde der Name der ehemaligen Provinz entfernt. Die Angabe der Provinz wurde dann nach Kriegsende kurzerhand wieder vorgenommen.

Aufgrund der kurzen Dauer und da es in dieser Zeit an Korrespondenz mangelte, ist die Auffindbarkeit in diesem Fall schwierig.



17 gennaio 1945. Da Cortina a Farra d'Alpago. Tariffa di 30 cent per la cartolina postale.
L'ufficio di Cortina usò uno dei tipi di guller che aveva in uso privandolo della scritta "Belluno" in basso.



12 novembre 1946. Da Cortina a Firenze. Cartolina illustrata con firma e data affrancata con una marca da bollo da Lire 2, non ammessa e tassata. Il nome della provincia è stato ricollocato al suo posto, con evidente carattere diverso del nome della località.



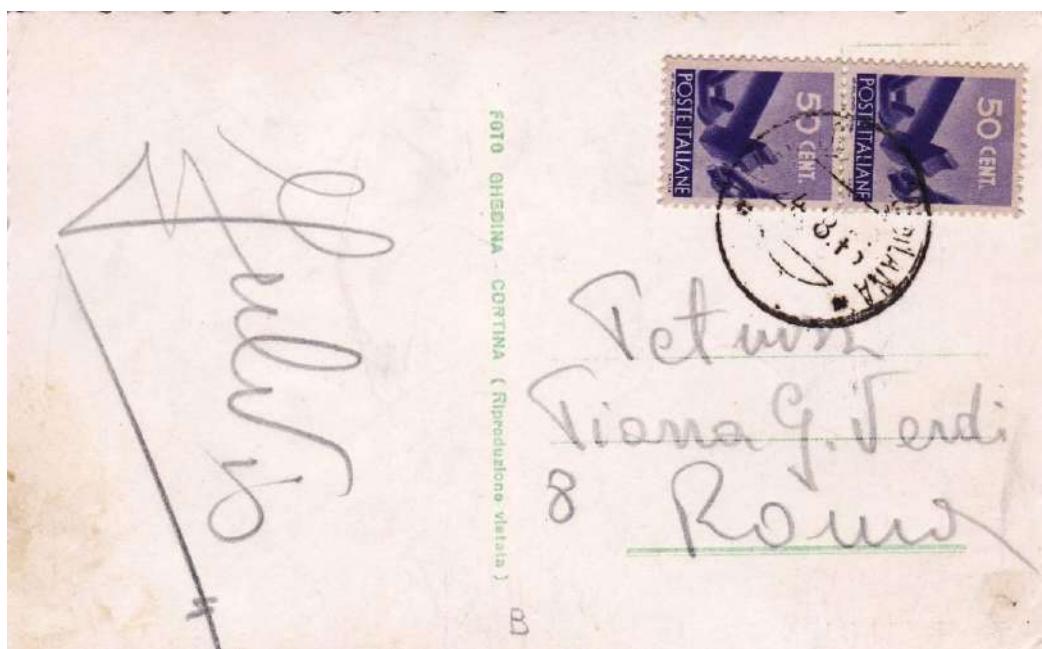
30 luglio 1946. da Belluno a Colle Santa Lucia. Tariffa stampe da 1 Lira.
Timbro guller "muto" e lineare frazionario della località.



20 agosto 1946. Cartolina illustrata da Colle Santa Lucia a Trieste. La tariffa era di 3 Lire ma fu applicato un francobollo da 4 lire forse confondendolo perché dello stesso colore. Timbro guller "muto" e lineare frazionario della località.



23 aprile 1945. Da Livinallongo del Col di Lana a Bolzano. È un ricordo filatelico per il Portalettere N.7 di Bolzano, ma l'interesse è dato dagli annulli "Buchenstein- Livinallongo del Col di Lana" con il nome della località in italiano e in tedesco.



24 agosto 1946. Da Livinallongo del Col di Lana a Roma. Tariffa da 1 Lira per la cartolina con firma e data.
Annullo guller senza l'indicazione della provincia in basso.

2.8. Gegen Ende des Krieges. April 1945.

COMUNE DI PIEVE DI CADORE

SERVIZIO ANAGRAFE



All' Ill.^{mo} Sig. Podestà

del Comune di

Vas

TUBICANTALDIUM - FELTRE



13 aprile 1945. Da Pieve di Cadore a Vas.
Tariffa di 60 cent per manoscritti spediti da sindaci.



20 aprile 1945. Da Belluno per Città. Affrancata per 1 Lira, poteva essere spedita con 50 cent per il distretto.

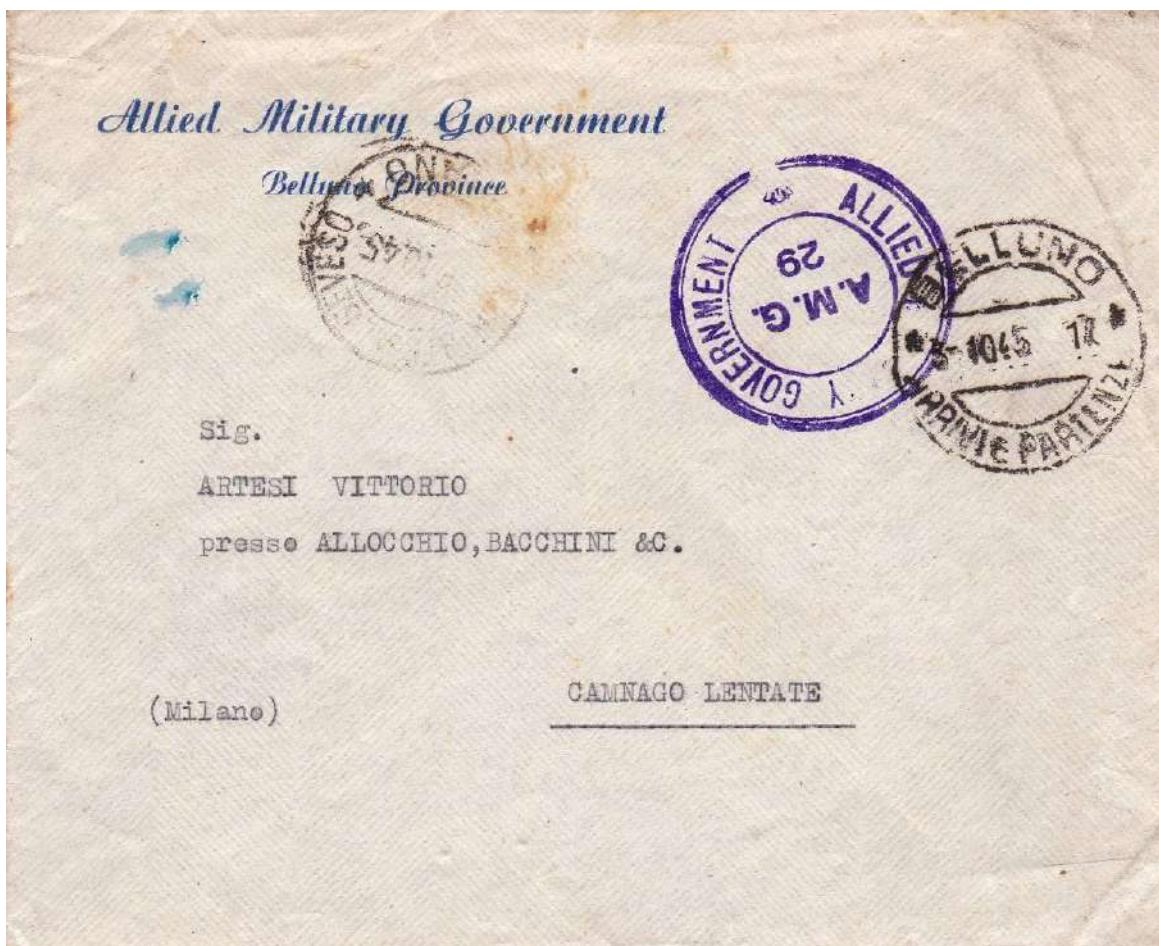
3 Die Verwaltung der alliierten Militärregierung (3. Mai – 31. Dezember 1945)

3.1. Die Wiederaufnahme des Postdienstes

Die Deutschen verließen die Provinz Belluno zwischen dem 1. und 3. Mai 1945. Zwischen dem 3. und 4. Mai trat die alliierte Militärregierung ihr Amt an.

Ab dem 16. Juni begann die Eingliederung der Provinz Belluno in den italienischen Postdienst. Die geltenden Tarife blieben dieselben wie im April. Erst ab dem 1. Juli 1945 erlaubte die alliierte Militärregierung die Anwendung der im restlichen Italiens geltenden Tarife. Die Briefmarken und die Postkarten blieben jene welche auch in der Italienischen Sozialrepublik verwendet wurden.

3.1.1. Die Korrespondenz der Alliierten Militärregierung



3 ottobre 1945. Da Belluno a Camnago Lentate, in provincia di Milano.

Franchigia con bollo ALLIED MILITARY GOVERNMENT 29 spedita dal Governo Militare Alleato
tramite l'ufficio postale di Belluno



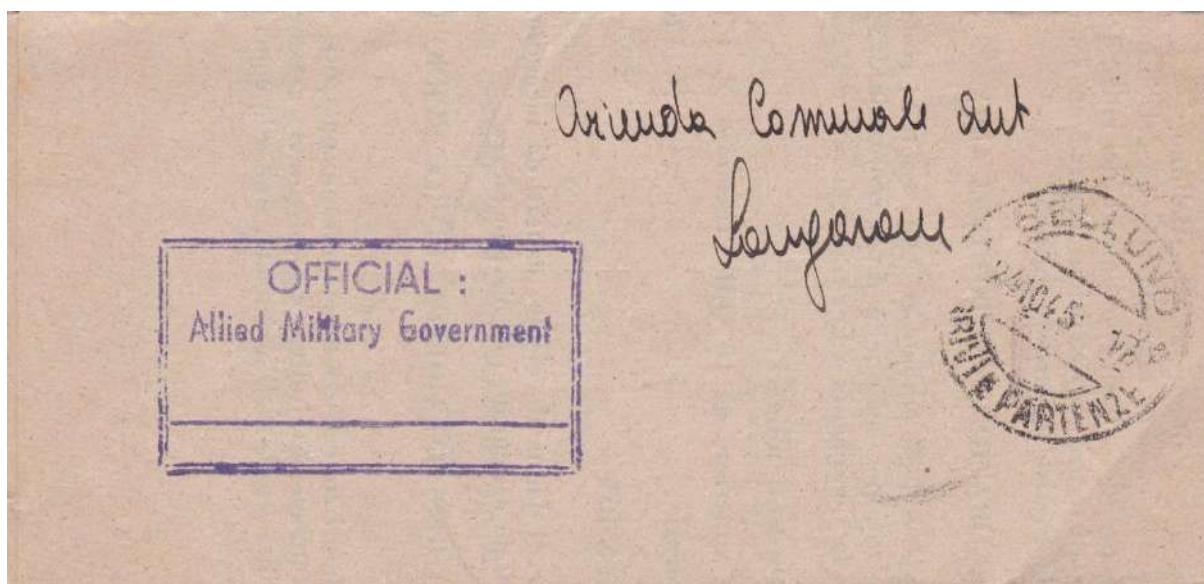
27 agosto 1945.

Da Feltre a Vas.

Franchigia con belli
ALLIED MILITARY
GOVERNMENT 37 e IN
FRANCHIGIA.
spedita dal Governo
Militare Alleato tramite
l'ufficio postale di Feltre.



1 ottobre 1945. Da Belluno a Comelico Superiore. Franchigia con bollo lineare dell'Ufficio autotrasporti di Belluno e provincia, ovale "Poste italiane, prefettura di Belluno ufficio circolazione autoveicoli" spedita dal Governo Militare Alleato tramite l'ufficio postale di Belluno.



24 ottobre 1945. Da Belluno a Longarone. Franchigia con un bollo quadrato spedita dal Governo Militare Alleato tramite l'ufficio postale di Belluno.

3.1.2. Die weiterhin zulässige Verwendung von Briefmarken der Italienischen Sozialrepublik (RSI.)

Während der Alliierten Militärregierungszeit mussten, auch wenn nicht gern gesehen, die Briefmarken der Italienischen Sozialrepublik (RSI) weiterhin benutzt werden.

In der Provinz Belluno wurde deren Gebrauch ausnahmsweise bis zum 31. Dezember 1945 erlaubt.

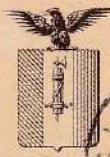


12 maggio 1945.
Da Belluno per città.
Tariffa di 50 cent
per una lettera nel
distretto.



29 maggio 1945. Da Belluno a Limana. Tariffa di Lire 2,70: 1,20 per il porto e 1,50 per la raccomandazione.

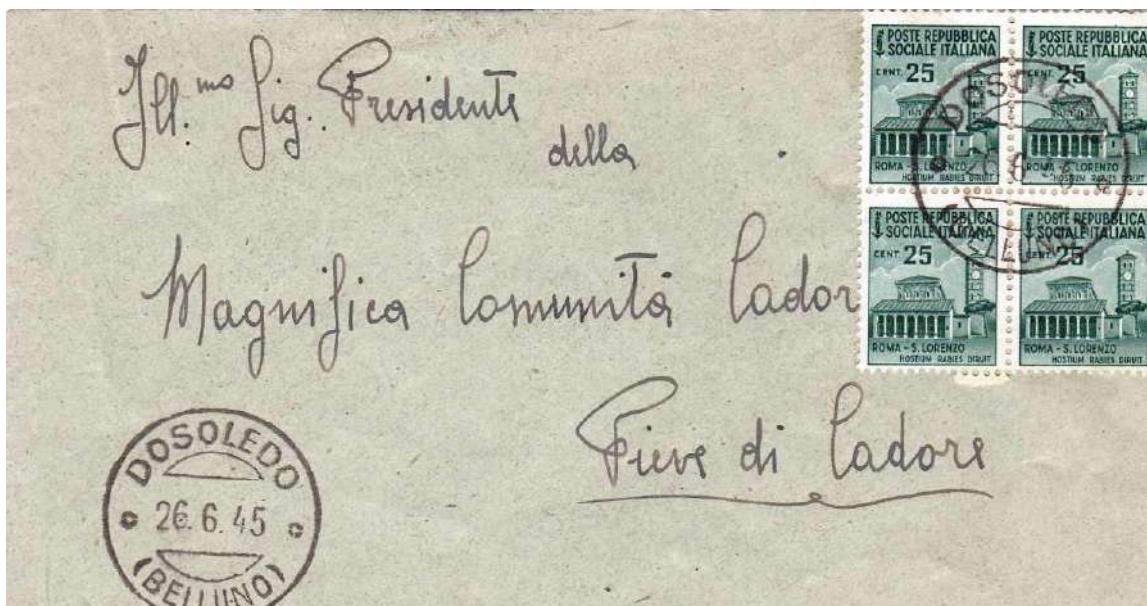
CARTOLINA POSTALE



Egregio Signore
De Martinis Girolamo
Segretario Comunale
Comelico Candide
Belluno

Mitt
Nicolò Giovanni
arsi
(Belluno)

20 giugno 1945. Da Arsiè a Candide in Comelico.
Tariffa di 50 cent per la cartolina postale



26 giugno 1945. Da Dosoledo a Pieve di Cadore.
Tariffa di 1 Lira per lettera semplice.

3.1.3. Am 1. Juli führte die alliierte Militärregierung die im übrigen Italien geltenden Tarife ein.

Für das Frankieren des einfachen Briefes waren nun 2 Lire nötig, für ein Einschreiben mussten noch 5 Lire hinzukommen, für einen Expressbrief der selbe Betrag.



4 luglio 1945. Da San Pietro di Cadore per Villapiccola. Raccomandata.

Tariffa di Lire 12 per la lettera raccomandata espresso. Affrancata per 13 Lire con 4 esemplari da 25 cent e 40 da 30 cent.



3 luglio 1945. Da Belluno a Borgo Piave.

Fu scritta il 1° luglio ed affrancata con soli 50 cent, nonostante dal 1° luglio le tariffe per la lettera semplice vennero aumentate da 1 a 2 Lire.

Venne giustamente tassata ma secondo la precedente tariffa con 1 Lira per il doppio dei 50 cent mancanti. Sono stati applicati due francobolli da 50 cent usati come segnatasse ed annullati dall'ufficio di destinazione.



10 luglio 1945. Cartolina da Longarone a Perarolo.

Affrancata in difetto di 20 cent, venne tassata per 40 cent, il doppio del mancante.



12 luglio 1945. Da Sospiro ad Udine.

Maledretta, inviata a Romans.
Tariffa di 2 Lire per la lettera semplice.

3.2. Die ersten „Briefmarken der Statthalterei“ wurden ab Anfang Juli in Venetien verteilt.

In der Provinz Belluno wurden weiterhin die Briefmarken der Neuauflage der Königsserie mit dem Bildnis des Königs ohne Liktorenbündel geliefert und verwendet.



27 luglio 1945. Da Belluno a Tarvisio. Espresso.

Tariffa di 7 Lire per una lettera espresso.

3.3. Die Wiederaufnahme der Nutzung des Stempels „R.P. Pagato“ und der Steuermarken

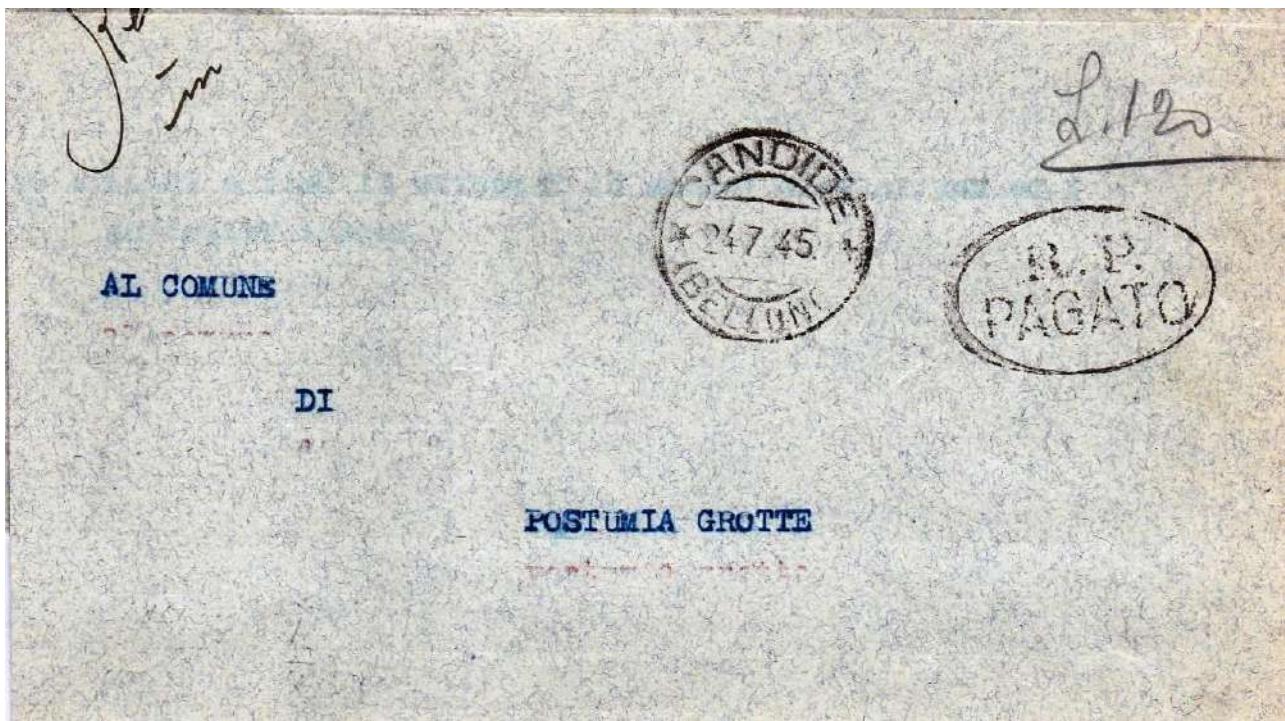
Auch im Sommer/Herbst 1945 war es aufgrund des Mangels, der Knappheit oder der nicht kontinuierlichen Versorgung mit Briefmarken erforderlich, auf die Notfallfrankierung durch den „R.P. Pagato“ Stempels oder auf Steuermarken zurückzugreifen.



21 giugno 1945. Da Belluno a Cencenighe. Franchigia del CLN di Belluno, "Stampa" Manoscritto.
Fu apposto il bollo R.P. Pagato.



10 luglio 1945. Da Taibon a Feltre. Tariffa da 1 Lira per corrispondenza tra sindaci, cambiata il 1° luglio.
Manoscritto "1" in alto a destra e bollo R.P. Pagato.



24 luglio 1945. Da Candide a Postumia.
Tariffa di 1,20 Lire fu applicata ancora la vecchia tariffa per i manoscritti.
Manoscritto il valore e applicato il bollo **R.P. Pagato**.



4 ottobre 1945. Da Caviola a Genova.
La tariffa era di 2 Lire, venne affrancata per 1 Lira anche con una marca da bollo non ritenuta valida, fu quindi tassata per 3 Lire.

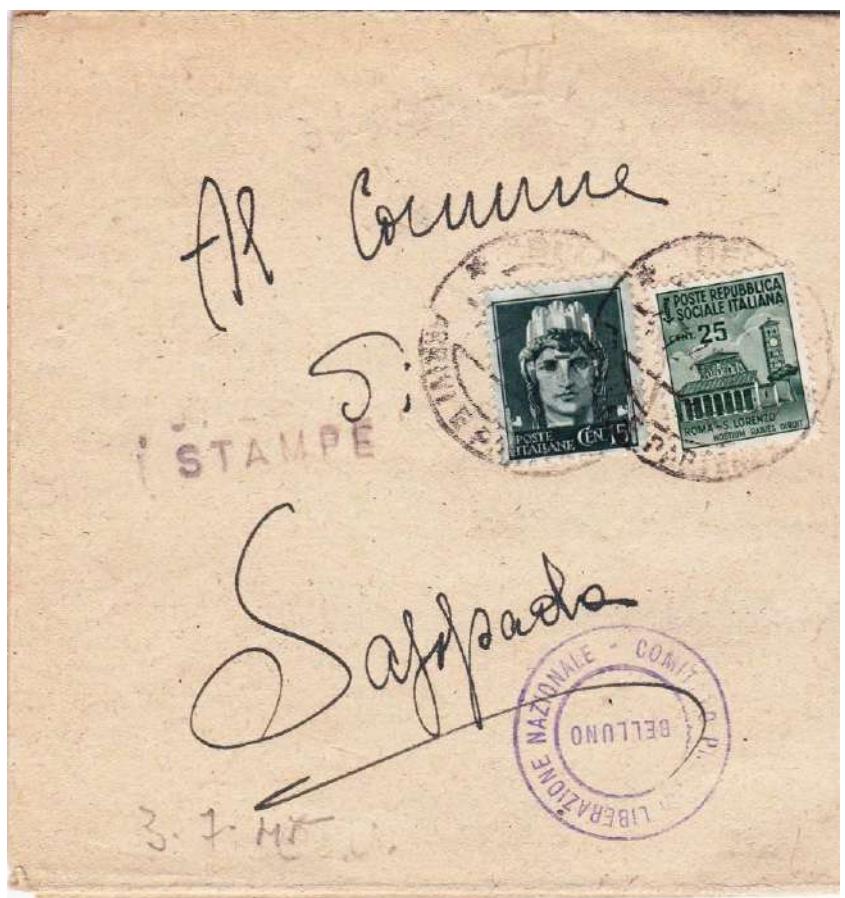


7 luglio 1945. Da Belluno alla posta militare n°202.
Affrancata per 1,60 Lire con marche da bollo ritenute valide e non tassata.



27 novembre 1945. Da Belluno a Milano.
Tariffa di due Lire per lettera semplice.
Affrancata con una marca da bollo ritenuta valida.

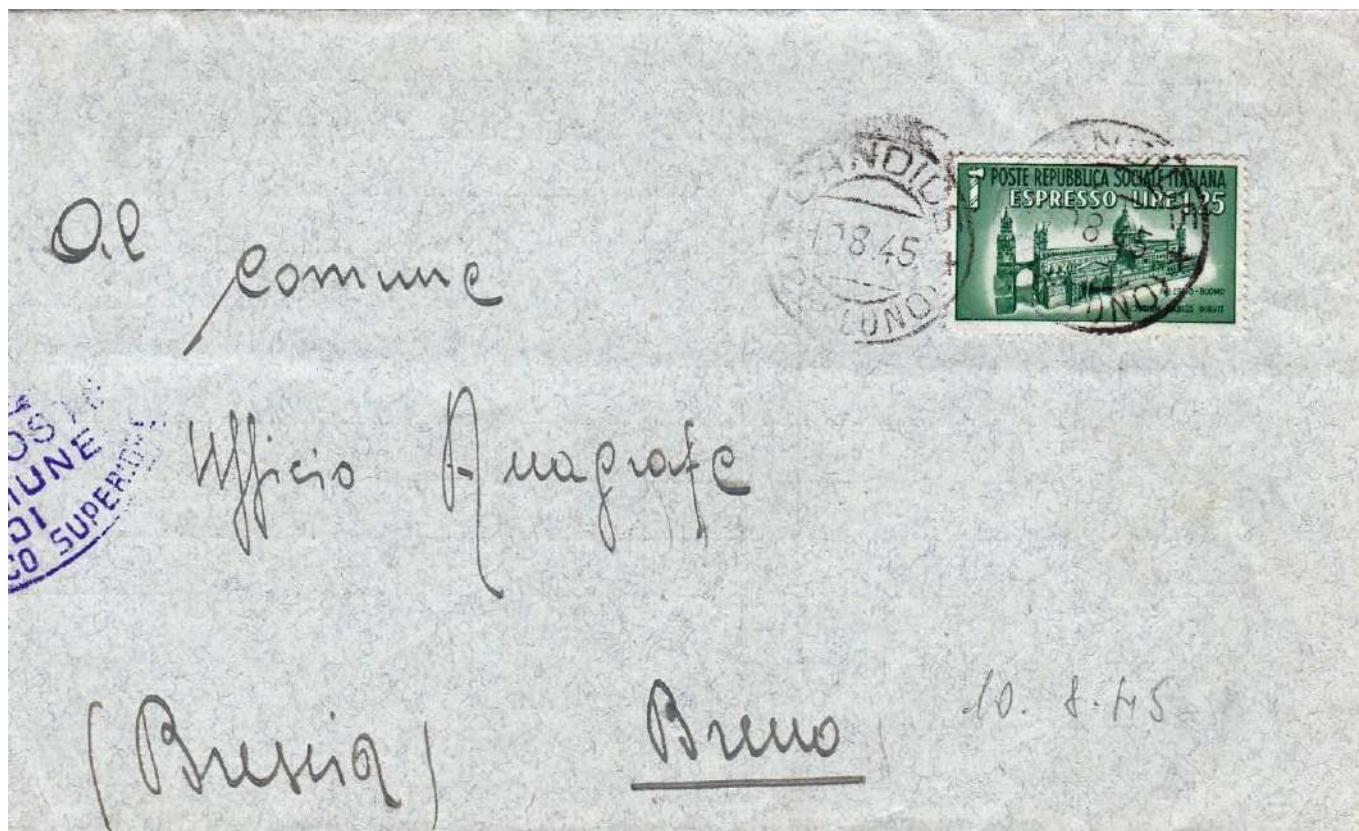
Im Sommer 1945 stammte der Großteil der benützten Briefmarken noch aus der Sammlung „Zerstörte Denkmäler“ aus der Serie der Italienischen Sozialrepublik (RSI), es wurden jedoch gleichzeitig auch noch jene der Königsserie mit und ohne den Liktorenbündel-Überdruck geliefert und verwendet. Dieser Mix ermöglicht es „reine“ Frankierungen oder Frankierungen mit den verschiedenen Briefmarken, die zu jener Zeit am Postamt zur Verfügung standen, zu finden: ein interessantes „Puzzle“.



7 luglio 1945.
Da Col di Cugnan
per Armungia, in
provincia di
Cagliari.
Tariffa di Lire 2 per
la lettera semplice.



4 agosto 1945. Da Vodo per Cortina.
 Tariffa Sindaci da 1 Lira.



10 agosto 1945. Da Candide a Breno.
 Piego spedito in tariffa Sindaci di 1 Lira e viaggiato in tal modo, affrancato in eccesso con un francobollo Espresso da 1,25 Lire.

3.4. In der Provinz Belluno wurden auch die Briefmarken mit dem Bildnis des Königs mit Liktorenbündel-Überdruck wieder geliefert und verwendet.



13 agosto 1945. Da Feltre a Mel.
Tariffa di Lire 1,20 per la cartolina postale.



18 agosto 1945. Da Cibiana per Pola.
Tariffa da Lire 2 come lettera per l'interno.
Al retro fascetta e bollo della censura Jugoslava.

Selbstverständlich wurde auch die neue Auflage der Königsserie ohne Liktorenbündel-Überdruck verwendet.

26 settembre
1945.

Espresso da
Pieve di Cadore
per
Castellavazzo.
Tariffa di 7
Lire: due per la
lettera semplice
e 5 per
l'espresso.
I due
francobolli della
RSI non
vennero
annullati ma
depennati a
matita.
Nonostante
mancasse una
lira, la lettera
non venne
tassata.

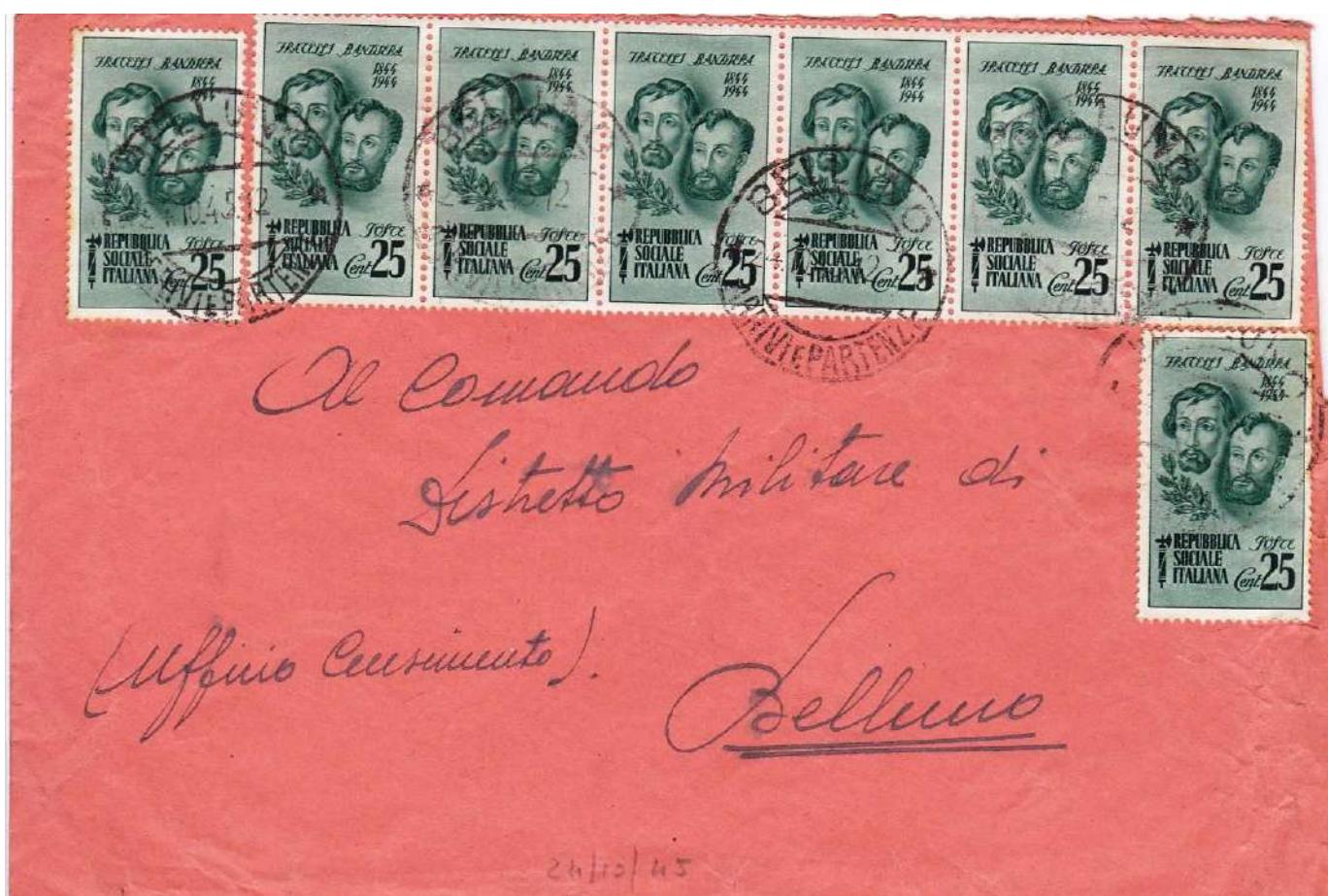


6 ottobre 1945. Espresso da Cortina (bollo senza il nome della provincia) a Quero.
Tariffa di 7 lire: 2 per la lettera e 5 per l'espresso col nuovo francobollo appena fornito.

Die Briefmarkenserie „Fratelli Bandiera“ aus der Zeit der Italienischen Sozialrepublik (RSI) wurden in der Provinz Belluno erst Ende 1945 verteilt, als es die Italienische Sozialrepublik (RSI) schon seit Monaten nicht mehr gab.



10 ottobre 1945. Da San Tomaso agordino a Belluno. Bollo ovale “epurato”.
Tariffa di 1 Lira per lettera diretta a militari.



24 ottobre 1945. Da Belluno per città. Tariffa di 2 Lire per lettera semplice.

MUNICIPIO DI LIMANA

PROVINCIA

N. 2413



monoscritto aperto con lettera

Al Comando

del Distretto Militare

Belluno

R.S.I. + LUOGO 25/10/45

25 ottobre 1945. Da Limana a Belluno. Manoscritto aperto con lettera accompagnatoria.

Tariffa di 3,20 Lire: 2 per la lettera e 1,20 per il manoscritto. Affrancata in eccesso di 5 cent. Francobolli di tre emissioni diverse.



AL COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE

BELLUNO

6/11/45



6 novembre 1945. Raccomandata da San Tomaso bellunese a Belluno in tariffa di 7 Lire: 2 per le lettera e 5 per la raccomandazione. Affrancatura con francobolli regno senza fasci, R.S.I. ordinari e R.S.I. commemorativi.



29 novembre 1945. Raccomandata da Feltre a Belluno.
Tariffa di 7 Lire: 2 per le lettere e 5 per la raccomandazione solo con francobolli commemorativi R.S.I.



17 ottobre 1945. Da Campolongo di Cadore a Belluno, raccomandata.
Tariffa di 7 Lire: 2 per la lettera e 5 per la raccomandazione.
Un francobollo da 2 Lire della serie Imperiale senza fasci fu applicato strappato male.



19 ottobre 1945. Da Santo Stefano di Cadore per Belluno. Tariffa di 1 Lira per corrispondenza militare.
Il bollo ovale del comune ha la parola "Regie" scalpellata.



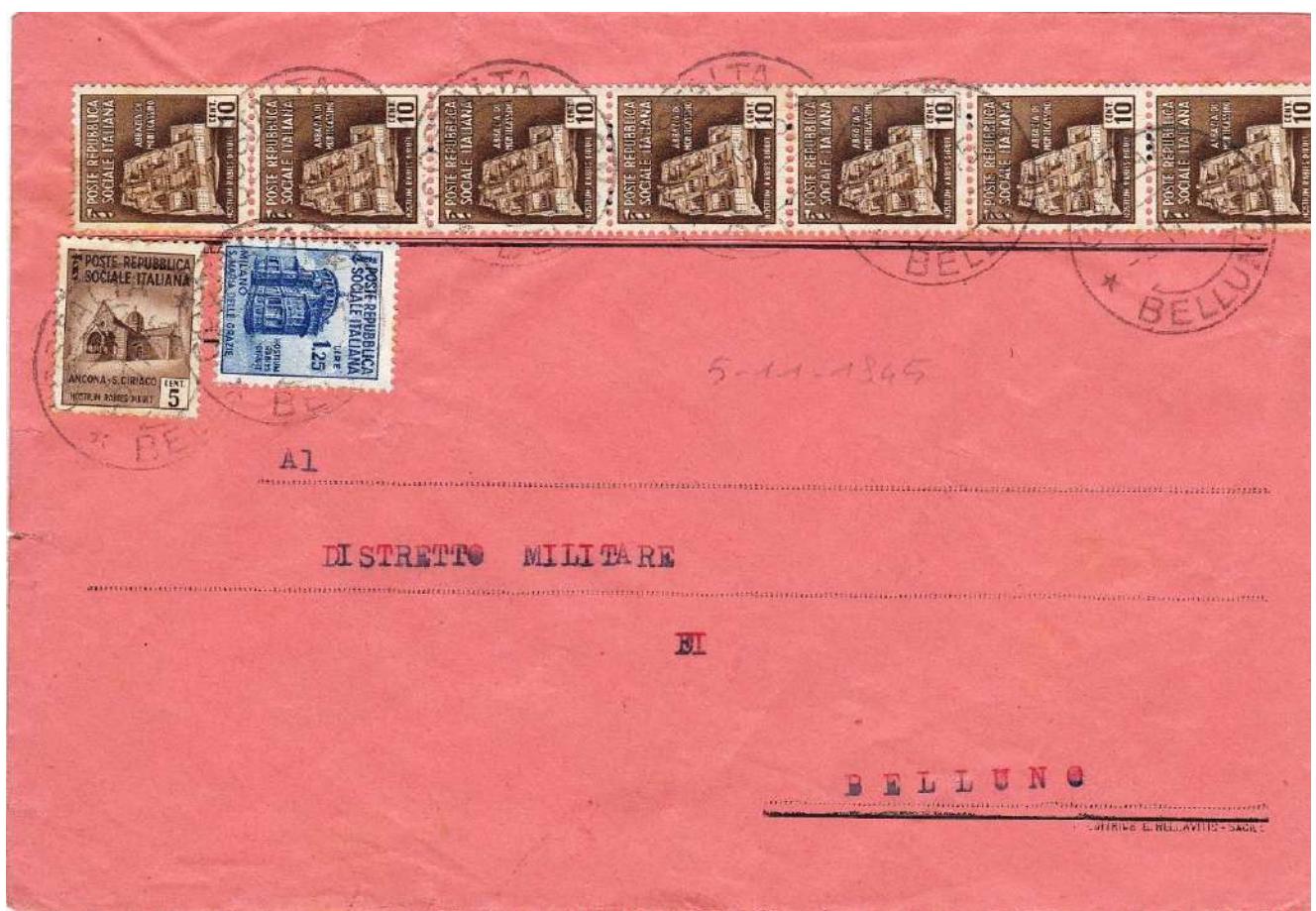
22 ottobre 1945. Da Pieve d'Alpago a Belluno, raccomandata.
Tariffa di 7 Lire: 2 per le lettera e 5 per la raccomandazione.



1° novembre 1945. Da Cibiana a Belluno.
Tariffa di 1 Lira per corrispondenza militare con due diversi valori da 50 cent (uno recuperato).



5 novembre 1945. Da Feltre a Belluno, raccomandata.
Tariffa di 7 Lire: 2 per la lettera e 5 per la raccomandazione.



5 novembre 1945. Da Costalta a Belluno. Tariffa di 2 Lire per lettera semplice.



COMUNE DI LORENZAGO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

N° 3585

"anoscritti Con Lett. =



Al Comando

Distretto Militare

B E L L U N O



6/11/45

6 novembre 1945. Manoscritti con lettera da Lorenzago di Cadore (con bollo "Poste dello Stato") a Belluno.
Affrancatura in difetto di 20 cent rispetto alla tariffa di 2,40 Lire.



COMUNE DI SOVRAMONTE

PROVINCIA DI BELLUNO

N. 5829 b/792

R.R. POSTE
COMUNE DI
SOVRAMONTE

Al Comando Distretto

Militare di

7-11-1945

Belluno



7 novembre 1945. Da Sovramonte a Belluno (con bollo R.R. Poste).
Tariffa di 2 Lire per la lettera semplice solo con francobolli R.S.I..



8 novembre 1945. Da Tiser a Belluno. Tariffa di 2 Lire per la lettera semplice.
Affrancatura con francobolli regno senza fasci e con fasci (anche dello stesso valore!) e R.S.I.



8 novembre 1945. Da Santo Stefano di Cadore a Belluno.
Tariffa di 2 Lire per la lettera semplice con francobolli R.S.I. e regno sovrastampati.



9 novembre 1945. Da Selva di Cadore a Belluno in tariffa di 2 Lire per la lettera semplice tutta con francobolli R.S.I..



10 novembre 1945. Raccomandata da Alleghe a Venezia in tariffa di 7 Lire:
2 per la lettera e 5 per la raccomandazione con francobolli R.S.I. e regno senza fasci.



12 novembre 1945. "Raccomandata Manoscritti con lettera di accompagnamento" da Selva di Cadore a Belluno presentata Dopo la Partenza. Tariffa di 4,40 Lire: 2,40 per raccomandata aperta e 2 per la lettera di accompagnamento, in eccesso di 20 cent.



22 novembre 1945. "Manoscritti con lettera accompagnamento" da San Gregorio nelle Alpi (fascio littorio cancellato e Regie abraso) a Belluno. Tariffa di 4,40 Lire: 2,40 per raccomandata aperta e 2 per la lettera di accompagnamento con francobolli R.S.I. e regno senza fasci.



26 novembre 1945. Raccomandata da Costalta a Belluno.
Tariffa di 7 Lire: 2 per le lettera e 5 per la raccomandazione tutta con francobolli R.S.I. .



30 novembre 1945. Da Feltre a Belluno. Tariffa di 2 Lire per la lettera semplice con francobolli regno con fasci e R.S.I..

3.5. Die Ankunft der „Demokratenserien“ Ende 1945.

Ende des Jahres kamen auch einige der demokratischen Briefmarkenserien in der Provinz Belluno an.



29 novembre 1945. Da Belluno per città. Tariffa di 80 cent per un biglietto da visita con un 60 cent di regno con fasci ed un francobollo da 20c Democratica, l'unico valore noto usato nel 1945 nel Bellunese.



3 dicembre 1945. Cartolina postale da Belluno a Valle di Cadore.
Tariffa stampe di 40 cent. con due francobolli da 20cent della nuova serie Democratica.

Ein einzigartiger Brief, aber ein Zeuge seiner Zeit.



28 novembre 1945. Da Feltre a Durazzo in Albania.

Questa lettera venne affrancata con 5 esemplari da 20 cent della serie Democratica, probabilmente per assolvere la vecchia tariffa della corrispondenza tra sindaci, non pensando che non era più parte del Regno italiano.

Forse non venne nemmeno tentato l'inoltro a destinazione, venne applicato due volte il bollo AL MITTENTE e accanto ad uno di essi qualcuno a penna scrisse "Per incompatibilità di carattere con Tito"

Viele italienische Kriegsgefangene waren über die ganze Welt verstreut, für die Kommunikation mit Ihnen gab es besondere Frankierungen.



7 dicembre 1945. Da Feltre per un prigioniero di guerra a Bombay.
Apposita franchigia per la corrispondenza diretta ai prigionieri e internati civili.



11 dicembre 1945.

Ricevuta di ritorno
di una raccomandata spedita
dall'ufficio di Arsiè per San Vito.
Venne applicata la vecchia tariffa da 1
Lira.

Der 31. Dezember war der letzte Tag der alliierten Militärverwaltung der Provinz Belluno.



31 dicembre 1945. Da Belluno per Cencenighe. Tariffa di 2 Lire per la lettera semplice con francobolli Regno senza fasci.



4. Die Statthalterei von Umberto II. (vom 1. Januar bis 9. Mai 1946).

Am 1. Januar 1946 erlangte das Königreich Italien wieder die Souveränität über die Provinz Belluno zurück. Umberto II. war nun, nach der Abdankung seines Vaters Vittorio Emanuele III. am 5. Juni 1944, Leutnant.

In Belluno wurde die Verwendung der Briefmarken aus der Italienischen Republik (RSI) eingestellt, die Verwendung der Königreichsbriefmarken – ohne Liktorenbündel-Überdruck – und jener der Luftpost blieb weiterhin bestehen und die Serie der Demokratischen kam nun vollends zum Einsatz.



19 gennaio 1946. Da Alano di Piave (con bollo ovale ancora con stemma RSI, ma con Regie abraso) a Ronco dell'Adige.
Tariffa di 1 Lira per corrispondenza sindaci con un francobollo regno senza fasci.



31 gennaio 1946. Ultimo giorno di questo periodo tariffario. Cartolina postale da 50 cent. da Belluno a Perarolo con tariffa integrata a 1,20 lire con francobolli Democratica da 20c e regno senza fasci.

4.1 Der Tarifwechsel vom 1. Februar 1946.

Die Tarife verdoppelten sich: der **einfache Brief kostete nun 4 Lire**, der Zuschlag für ein Einschreiben und dem Expressversand betrug 10 Lire. Da die Tarife fast alle in „ganzen Lire“ festgelegt wurden, waren die „Centwerte“ unbrauchbar und wurden somit in großer Anzahl eingesetzt um deren Bestände abzubauen.



4 febbraio 1946. Da Forno di Zoldo a Belluno. Tariffa di 4 Lire per la lettera semplice.



6 febbraio 1946.

Da Longarone a
Belluno,
raccomandata.

Tariffa di 14 Lire:
4 per la lettera e
10 per la
raccomandazione.



7 febbraio 1946. Raccomandata da Feltre a Belluno. Tariffa di 14 Lire: 4 per la lettera semplice e 10 per la raccomandazione con ante 10 francobolli da 20c e retro 20 da 60c regno senza fasci.



22 marzo 1946. Da Cencenighe a Belluno. Tariffa di 4 Lire per la lettera semplice.
 Busta e valori di posta aerea ma naturalmente percorse i soli 30 km di distanza via terra.



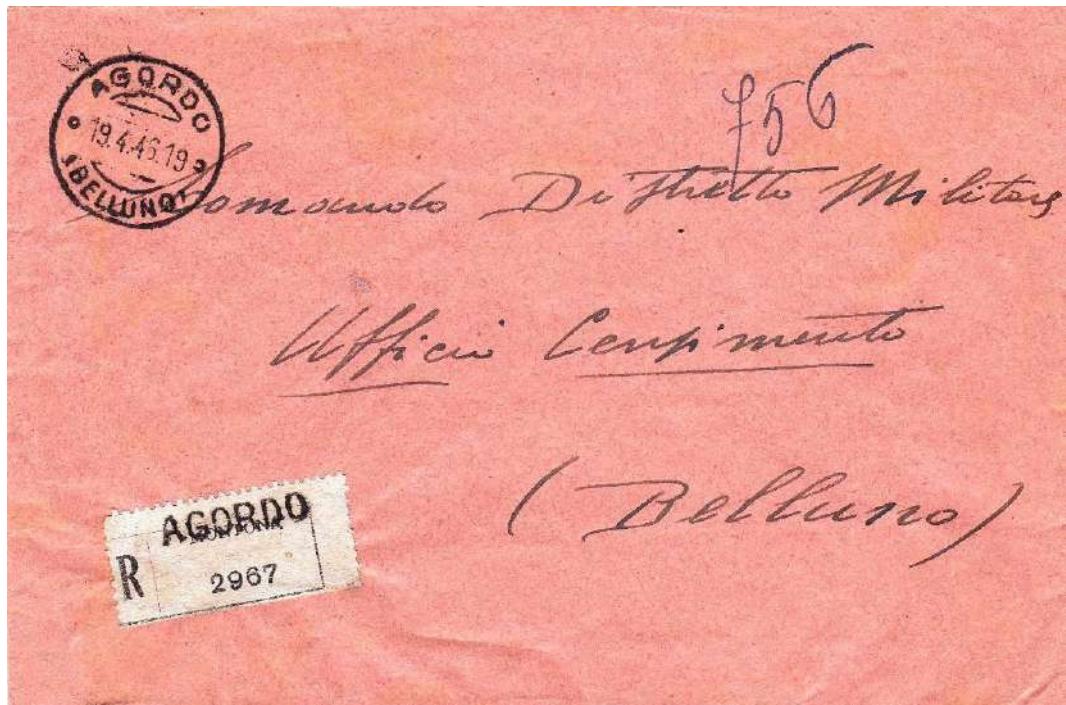
22 febbraio 1946. Da Cortina a Trieste. Bollo senza l'indicazione della provincia.
 Tariffa di 4 Lire per la lettera semplice con francobolli regno senza fasci e di Posta aerea.



5 marzo 1946. Raccomandata da Belluno a Pieve d'Alpago.
Tariffa di 14 lire: 4 per la lettera e 10 per la raccomandata tutta con valori Democratica.



27 aprile 1946. Da Rocca Pietore a Belluno.
Tariffa di 2 Lire per lettere dirette a militari ottenuta con 20 francobolli da 10c regno senza fasci.



19 aprile 1946. Raccomandata da Agordo a Belluno. Tariffa di 14 Lire: 4 per la lettera semplice e 10 per la raccomandazione con venti francobolli da 60c regno senza fasci e due da 1 lira Democratica.



27 aprile 1946. Da Agordo a Belluno. Tariffa di 2 Lire per lettere dirette a militari con venti francobolli da 10c (due al retro) di regno senza fasci.



6 maggio 1946. Da Avoscan a Belluno. Per ottenere la tariffa di 2 Lire per lettere dirette a militari furono applicati francobolli Democratica per 1,40 lire ed un francobollo da 75 cent della RSI non valido e non annullato.
Venne messa la T di tassa, ma, visto il destinatario, la lettera non fu tassata.



30 aprile 1946. Raccomandata da Venas a Belluno. Tariffa di 14 Lire: 4 per la lettera semplice e 10 per la raccomandazione con dieci francobolli da 60c regno senza fasci e venti da 40c Democratica.



5. Das Königreich Italien von Umberto II. (vom 10. Mai bis 12. Juni 1946).



15 maggio 1946. Da Cortina per Zoldo Alto. Timbro di Cortina senza il nome della provincia.
Tariffa di 2 Lire per corrispondenza tra sindaci.



17 maggio 1946.
Raccomandata da
Lentiai a
Conegliano.
Tariffa di 14 lire:
4 per la lettera e
10 per la
raccomandata
con due 5 lire
e cinque 80c
Democratica.



20 maggio 1946. Da Feltre per san Nicolò di Comelico.
Cartolina in tariffa di 2 Lire perché diretta al sindaco.



29 maggio 1946. Da Belluno a Castellavazzo
in franchigia dell'ufficio provinciale del lavoro di Belluno, anche con bollo Poste Italiane.



6. Die Italienische Republik (ab 13. Juni 1946).

Am 2. und am 3. Juni 1946 fand das institutionelle Referendum statt, um den Italienern die Wahl der Regierungsform zu überlassen.

Am 10. wurde das Ergebnis bekannt gegeben und die Mehrheit der Stimmen waren für die Republik. In der Nacht vom 12. auf den 13. Juni übernahm Präsident Alcide De Gasperi in einer Sitzung des Ministerrats die provvisorische Funktionen des Staatsoberhauptes. Am 13. Juni 1946 verließ Umberto II. Italien und ging nach Portugal ins Exil.



13 giugno 1946. Primo giorno della Repubblica Italiana
(in cui il capo del governo assunse le funzioni di Capo provvisorio dello Stato)
e giorno della partenza dell'ex Re Umberto II.
Raccomandata triplo porto da Belluno a Cortina.
Tariffa di 22 Lire: 12 per i tre porti della lettera e 10 per la raccomandazione.



6 agosto 1946. Da Belluno per città. Tariffa per il distretto di 3 Lire con tre francobolli Democratica e tre regno senza fasci.



18 ottobre 1946. Biglietto postale da 5 Lire da Arten a Belluno.

6.1. Der massive Einsatz der Cent-Briefmarken aus der Demokratischen Serie um diese aufzubrauchen.

Im Frühjahr 1947 wurde der Vorschlag der Postverwaltung umgesetzt, für den vollständigen Verbrauch häufig die Cent-Briefmarken zu verwenden, die Umschläge wurden buchstäblich mit diesen Briefmarken tapeziert.



16 gennaio 1947. Da Forno di Zoldo a Belluno. Manoscritti con lettera accompagnamento affrancata per 6,50 Lire con 65 francobolli da 10 cent. In difetto di 50 cent. in quanto la tariffa era di 7 Lire: 5 per il manoscritto e 2 la lettera in tariffa agevolata per i militari.

6.2. Die Tariferhöhung vom 25. März 1947.

Neue Tariferhöhung und weitere massive Nutzung kleiner Werte, um möglichst viel davon zu konsumieren.



26 aprile 1947. Raccomandata da Quero a Belluno.

Tariffa di 24 Lire: 9 per la lettera doppio porto (6+3) e 15 per la raccomandazione con 48 francobolli da 50 cent



30 maggio 1947. Raccomandata da Cencenighe a Belluno.
Tariffa di 21 Lire: 6 per la lettera e 15 per la raccomandazione con tutti francobolli Democratica.



11 giugno 1947. Da Taibon agordino a Zurigo.
Tariffa di 15 Lire per la lettera semplice diretta all'estero tutta con francobolli Democratica.

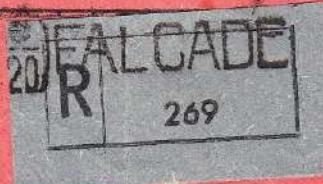


11 giugno 1947. Raccomandata da Padola a Belluno.
Tariffa di 21 Lire: 6 per la lettera e 15 per la raccomandazione tutta con francobolli Democratica
con lo smaltimento di un blocco di venti del 60c.

COMUNE DI FALCADE

PROVINCIA DI BELLUNO

N. _____



Al

331



Distretto Militare di

Amministrazione

BELLUNO

Tip. E. E. BELLAVITIS - Seville

21 giugno 1947. Da Falcade a Belluno, raccomandata.

Tariffa di 21 Lire: 6 per la lettera e 15 per la raccomandazione con due francobolli Democratica.

COMUNE DI CHIES D' ALPAGO

PROVINCIA

STAB. TIP. E. GASPARI - MORCIANO R.

2014



Ulla Lihesveha Mfuiayla

N
Belluno



15 luglio 1947. Da Lamosano a Belluno.

Tariffa di 6 Lire per la lettera semplice.



9 luglio 1947. Raccomandata di sei porti da Arten a Belluno.
Tariffa di 33 Lire: 18 per sei porti da 3Lire per la lettera in tariffa militari, 15 per la raccomandazione con smaltimento di valori Democratica in centesimi.



12 luglio 1947. Manoscritti con lettera accompagnatoria raccomandata da Cesio Maggiore a Belluno
Tariffa di 25 Lire: 7 per il manoscritto, 3 per la lettera accompagnatoria in tariffa ridotta per militari e 15 per la raccomandazione
con lo smaltimento di valori Democratica in centesimi.



7 luglio 1947. Da Pedavena a Belluno.

Tariffa di 3 Lire per la lettera in tariffa militari con lo smaltimento di valori Democratica in centesimi.



9 luglio 1947. Da Rocca Pietore a Belluno.

Tariffa di 3 Lire per la lettera in tariffa militari con lo smaltimento di valori Democratica in centesimi.



15 luglio 1947. Raccomandata da Candide a Belluno.

Tariffa di 21 Lire: 6 per la lettera semplice e 15 per la raccomandazione con lo smaltimento di valori Democratica in centesimi.

6.3. Die Etiketten des „Nationalen Komitees für politische Opfer“.

Im Aktuellen politischen Klima wurden diese Etiketten auch von Postämtern im Raum Belluno verteilt und an Briefen angebracht. Für den Versand hatten sie keinen Frankierungswert, sondern lediglich für wohltätige Zwecke.



28 maggio 1947. Da Pedavena a Belluno, raccomandata.

Tariffa di 27 Lire: 12 per la lettera semplice doppio porto e 15 per la raccomandazione.
Applicata anche sul retro, un’etichetta a beneficio del “Comitato Nazionale Pro vittime politiche”



21 giugno 1947. Da Cesiomaggiore a Belluno, Raccomandata. Tariffa di 10 Lire: 3 per la lettera in tariffa militare e 7 per la raccomandazione aperta. Applicata anche un’etichetta a beneficio del “Comitato Nazionale Pro vittime politiche” sul fronte, contrariamente alle disposizioni.

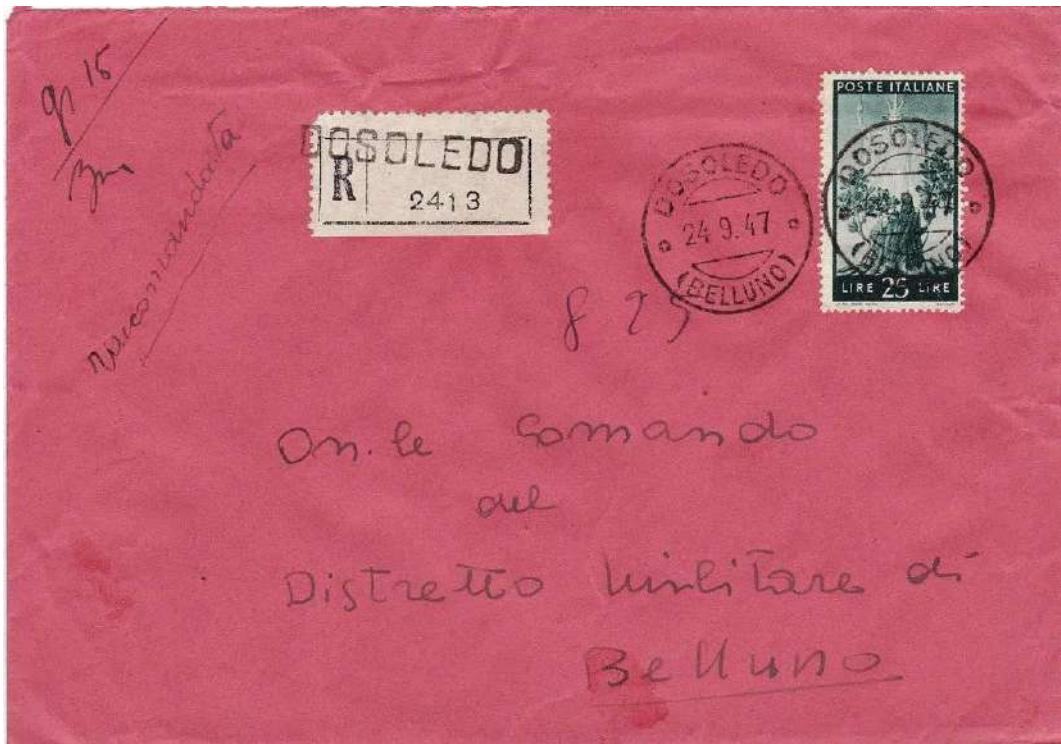
6.4. Die Tariferhöhung vom 1. August 1947.

Die Entwertung der Lira ging weiter und alle Tarife wurden erhöht: ein einfacher Brief 10 Lire, Aufschlag für ein Einschreiben 20 Lire, ein Expressbrief 25 Lire und 8 Lire für eine Postkarte.

Selbstverständlich ging auch die “Entsorgung” von Cent-Briefmarken weiter.

28 agosto 1947. Da Belluno a Forno di Canale.
Tariffa di 8 Lire per la cartolina postale.

3 settembre 1947. Da Pedavena a Belluno.
Tariffa di 10 Lire per la lettera semplice con lo smaltimento di valori Democratica in centesimi.



24 settembre 1947. Raccomandata da Dosoledo a Belluno.

Tariffa di 30 Lire: 10 per la lettera semplice e 20 per la raccomandazione con lo smaltimento di valori Democratica in centesimi.

6.5. Die Briefmarken de Serie „Advent der Republik“.

Am 31. Oktober 1946 gab die Italienische Republik ihre erste Serie von acht Gedenkbriefmarken mit dem Titel „Aufkommen der Republik in Italien“ oder „Mittelalterliche Republiken“ heraus.

22 novembre 1946. Raccomandata da Livinallongo del Col di Lana a Belluno.
Tariffa di 22 Lire: 12 per la lettera di triplo porto e 10 per la raccomandazione.

12 dicembre 1946. Raccomandata assicurata da Lamon a Belluno.
Tariffa di 18 Lire: 2 per la lettera in tariffa militare, 10 per la raccomandazione e 6 per l'assicurazione.



23 dicembre 1946. Da Cortina a Belluno, raccomandata espresso doppio porto.
Tariffa di 28 Lire: 8 per una lettera doppio porto in tariffa militari, 10 per la raccomandazione e 10 per l'espresso.



24 aprile 1947. Raccomandata da Domegge a Belluno.
Tariffa di 21 Lire: 6 per il doppio porto per una lettera in tariffa militari e 15 per la raccomandazione.